



Autostrada dei Fiori s.p.a.

Gruppo SALT p.a.



Sede sociale in Savona - Capitale sociale €. 160 milioni - interamente versato
Sezione Ordinaria del Registro Imprese n. 00111080099 Tribunale di Savona

Relazioni e bilancio esercizio 2011

Assemblea Ordinaria, 23 marzo 2012



Soci e loro partecipazione al Capitale sociale



Al 31 dicembre 2011

	n. azioni	percentuale
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	24.307.228	60,7680700
Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	6.648.000	16,6200000
Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.	1.600.000	4,0000000
Amministrazione Provinciale di Imperia	1.535.894	3,8397350
C.C.I.A.A. di Imperia	1.159.058	2,8976450
C.C.I.A.A. di Savona	799.841	1,9996025
Amministrazione Provinciale di Savona	785.578	1,9639450
Autostrada Albenga – Garessio – Ceva S.p.A.	745.000	1,8625000
Comune di Savona	693.871	1,7346775
C.C.I.A.A. di Genova	586.488	1,4662200
Comune di Imperia	570.510	1,4262750
Comune di Sanremo	560.192	1,4004800
Comune di Ventimiglia	8.340	0,0208500
Totale azioni	40.000.000	100,000000

Capitale Sociale pari a 160.000.000,00 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 4,00 euro.

Cariche Sociali



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuliano avv. Giovanni

Vice Presidenti

D'Alessandro dott. Giorgio
Scajola on. Alessandro
Vaccarezza dott. Angelo

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Borchi ing. Alfredo

Consiglieri

Arona rag. Enrico
Bocchetti dott.ssa Maria Teresa
Dellerba dott. Luigino
Gavio dott.ssa Daniela
Lenti ing. Federico
Mangia avv. Marco
Pasquale dott. Luciano
Ruggeri dott. Carlo
Sacchi dott. Alberto
Torassa dott. Valter
Valfrè avv. Giorgio
Viale dott. Giulio
Zoccarato dott. Maurizio

Collegio Sindacale

Presidente

Di Marino dott. Sabatino*

Sindaci Effettivi

Cavanenghi avv. Alfredo
Cologgi dott. Armando **
Montaldo dott. Silvano
Rosina dott. Fulvio

Sindaci Supplenti

Mandirola dott. Pietro
Patrucco dott. Mario

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Spoglianti ing. Agostino

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A..

* nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

** nominato dall'ANAS

Convocazione di Assemblea



I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Imperia presso la Sede Amministrativa – Via Della Repubblica, 46 – in unica convocazione il giorno 23 marzo 2012, alle ore 11,00 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2011.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e consequenziali.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea presso la Sede Amministrativa in Imperia, Via Della Repubblica, 46.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Giovanni Giuliano)

Savona 17 febbraio 2012

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite raccomandata A.R. prot. 1314/DAG del 27/02/2012, anticipata via fax presso il loro domicilio.

Relazione del Consiglio di Amministrazione





Relazione sulla gestione

Le considerazioni preliminari

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, il primo trascorso sotto la responsabilità di questo Consiglio di Amministrazione da Voi nominato il 25 marzo 2011, si è chiuso con risultati soddisfacenti dal punto di vista economico e finanziario, ma non migliorativi dell'esercizio precedente sia perché l'attività svolta nel corso del 2011 ed i suoi risultati operativi sono stati condizionati da alcuni fatti e criticità contingenti dovuti registrare nell'esercizio in esame sui quali ritorneremo più avanti, sia perché anche l'anno 2011, così come avvenuto a partire dalla seconda metà del 2008 con riflessi anche nel 2009 e 2010, è stato negativamente influenzato, nel secondo semestre, dall'aprirsi di una nuova fase di recessione dell'intera economia italiana ed internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2011, la normale attività gestionale della Società è proseguita nel segno della continuità con gli esercizi precedenti ed abbiamo anche operato, sempre alla ricerca del miglioramento continuo della sicurezza e delle risorse umane, che rappresentano la forza vitale della struttura operativa della Vostra azienda.

Soffermandosi sulla specificità degli eventi, l'anno 2011 è stato il primo anno di applicazione integrale delle innovative regole introdotte dalla vigente Convenzione Unica, divenuta efficace dal 12 novembre 2010; l'intero esercizio è stato perciò caratterizzato dalla pronta ripresa dei lavori costituenti investimento, peraltro con alterni risultati come meglio sarà spiegato nello specifico capitolo.

Particolarmente positivo è stato l'avvio, d'intesa con ANAS/IVCA, dell'iter previsto dagli atti convenzionali per procedere all'adeguamento delle gallerie alle prescrizioni previste dalla direttiva europea 2004/54/CE in tema di sicurezza.

Infatti, avendo terminato i lavori di adeguamento iniziati a febbraio nella via Francia della galleria Gorleri, nel mese di novembre 2011 è stata trasmessa ad IVCA un'apposita "Relazione sull'andamento dei lavori" del progetto pilota della Galleria Gorleri, eseguiti ai sensi del D.Lgs. 264/06.

La Relazione, che illustra l'andamento dei lavori sia sotto il profilo tecnico ed operativo sia sotto gli effetti pratici, evidenziando le criticità incontrate in termini di disagi alla viabilità, di formazione di code e di incidentalità, costituisce già un preliminare quanto utile documento per il seguito di questo impegnativo percorso che dovrà portare all'adeguamento di altre venti gallerie dell'autostrada in concessione.

Sotto il profilo dell'esercizio autostradale non possiamo non ricordare il transito, o meglio la permanenza sulla Liguria di due violenti cicloni, avvenuti il primo nei giorni 24 e 25 ottobre ed il secondo tra il 4 e l'8 novembre, che hanno provocato piogge intensissime e purtroppo determinato morti e devastazioni nel levante ligure e nella stessa Genova.

Nel ponente ligure e quindi sulla Vostra autostrada, durante i cinque giorni consecutivi di "allerta 2" proclamati dalla Protezione Civile, abbiamo avuto piogge meno intense e non si segnalano danni degni di rilievo.

Ma proprio il prolungato stato di allerta ed i due tragici e ravvicinati eventi, hanno determinato pesanti ripercussioni sul traffico che, nei primi dieci giorni del mese di novembre, ha registrato una diminuzione media del 17% con punte del 40÷50% raggiunte sabato 5 e domenica 6 novembre.

Purtroppo, il negativo andamento del traffico iniziato a partire dal mese di agosto e culminato nel mese di novembre, ha annullato i buoni risultati ottenuti nel 1° semestre dell'anno ed ha fatto registrare a fine anno 2011 una diminuzione sia dei transiti che delle percorrenze.

Gli introiti da pedaggio sono invece aumentati del 3,38% e questo grazie all'incremento tariffario del 4,70% applicato dal 1° gennaio 2011, ma non in misura proporzionale a causa della diminuzione del traffico; nel 2011 è mancato, purtroppo, non solo l'apporto delle percorrenze dei veicoli leggeri (-1,27%), ma anche quello delle percorrenze dei veicoli pesanti (-1,28%) a conferma della recessione economica in atto.

Sotto il profilo del contenimento dei costi, nell'ambito dell'organizzazione aziendale operativa, è stato dato corso, dopo quella del 2006, ad una nuova operazione di incentivazione volontaria all'esodo del personale in possesso dei requisiti per il diritto alla pensione, naturalmente senza alterare l'efficacia del servizio reso ma puntando al miglioramento della produttività.

L'operazione ha avuto l'esito atteso per quanto concerne l'anno 2011, hanno dato le dimissioni sei persone dipendenti (due di queste dovranno però essere sostituite).

Le altre otto persone che si erano candidate per il pensionamento volontario acquisibile nel corso del 2012, sette delle quali da non sostituire, potranno ancora decidere compatibilmente con la loro posizione previdenziale maturata alla fine del 2011 ed in sintonia con le nuove regole sul pensionamento disciplinate nella legge n. 214/2011, cosiddetta "Salva Italia".

Nel corso dell'esercizio 2011, la spinta sul piano investimenti relativi al quinquennio 2009-2013 è stata anche accompagnata da una specifica attenzione all'implementazione di iniziative infrastrutturali da inquadrare negli anni successivi e così abbiamo fatto sviluppare il progetto preliminare di massima del futuro svincolo autostradale di Vado Ligure, previsto dall'accordo di programma tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità portuale del 2008; abbiamo inoltre commissionato lo sviluppo della prima parte della progettazione preliminare e, rispettivamente, dello studio di fattibilità dei due collegamenti conclusivi dell'Aurelia bis di Sanremo, necessari per collegare il futuro svincolo di



Sanremo Foce, verso mare, con la S.S. Aurelia a Pian di Poma e, verso monte, con il nostro svincolo autostradale di Sanremo Ovest.

Con questo studio, in corso di ultimazione e che verrà consegnato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di marzo, abbiamo adempiuto ad esplicita richiesta formulataci dal Ministero delle Infrastrutture su pressanti richieste della Regione Liguria, accollandoci anche il relativo onere, soddisfatti per il nostro coinvolgimento e nella speranza di aver investito per il futuro della Vostra Società, come peraltro già avvenuto all'inizio degli anni '90.

Abbiamo coltivato ulteriormente l'idea della bretella Albenga – Predosa, da noi sviluppata a fine 2009 e rilanciata il 13 settembre 2010 in occasione della celebrazione del 50° anniversario della Società, partecipando nel mese di novembre 2011 ad un convegno organizzato da IPS (Società Pubblica controllata dal Comune di Savona) che ha esposto i risultati raggiunti nel confrontare tra di loro le cinque/sei ipotesi di fattibilità finora individuate.

Abbiamo sostenuto, infine, l'iniziativa del Socio Albenga – Garessio – Ceva S.p.A., tesa alla realizzazione di una piattaforma logistica nell'area del Comune di Albenga, a supporto non solo delle strutture produttive ingaune (essenzialmente di tipo ortofrutticolo e vivaistico), ma anche finalizzata al miglioramento della competitività e della produttività delle imprese del comprensorio delle tre province di Cuneo, Imperia e Savona.

Considerate le partecipazioni negli interporti RTE (Rivalta Scrivia-AL) e VIO (Vado Ligure-SV) e vista la rilevante attività in ambito logistico del Gruppo di appartenenza, potrebbe essere di interesse di Autostrada dei Fiori, ovviamente se l'operazione dovesse risultare sostenibile e previ i necessari approfondimenti, aderire ad un'eventuale costituenda Società promotrice e realizzatrice dell'iniziativa per esercitare una nostra attiva presenza e partecipazione.

Si sta assistendo ad una nuova recessione economica a livello nazionale e forse europeo; un antidoto o, meglio, un rimedio, è costituito a nostro giudizio, da una pronta ripresa degli investimenti che potranno essere programmati ed autorizzati da parte dello Stato e delle Regioni.

Autostrada dei Fiori, occupandosi delle tre infrastrutture citate e di altre che potranno essere individuate, è come sempre pronta, capace ed in grado di svolgere un ruolo attivo finalizzato a contribuire alla ripresa dell'economia.

Concludiamo queste considerazioni preliminari riferendo che l'utile netto dell'esercizio 2011 si attesta ad € 20.369 migliaia, la significativa flessione rispetto all'anno precedente (€ 32.294 migliaia) è riconducibile, essenzialmente, a maggiori accantonamenti ed ammortamenti, a maggiori oneri finanziari, a minori dividendi straordinari da società partecipata ed alla svalutazione, fatta in via prudenziale, della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.; il tutto come meglio successivamente specificato.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti economiche del 2011 (raffrontate con quelle del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2011	2010	variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	145.907	141.480	4.427
Altri ricavi	3.557	2.585	972
Totale Ricavi	149.464	144.065	5.399
Costi operativi (1)	(67.135)	(64.631)	(2.504)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	447	0	447
Totale Costi operativi	(66.688)	(64.631)	(2.057)
<u>Margine operativo lordo</u>	82.776	79.434	3.342
<i>EBITDA %</i>	55,38%	55,14%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzi fondi	(40.936)	(34.853)	(6.083)
<u>Risultato operativo (EBIT)</u>	41.840	44.581	(2.741)
Proventi finanziari	1.726	4.246	(2.520)
Oneri finanziari	(2.749)	(2.151)	(598)
Oneri finanziari capitalizzati	415	0	415
<u>Totale della Gestione Finanziaria</u>	(608)	2.095	(2.703)
Svalutazione di partecipazioni	(7.667)	0	(7.667)
Saldo delle componenti straordinarie	(1)	(2)	1
<u>Risultato ante imposte</u>	33.564	46.674	(13.110)
Imposte sul reddito	(13.195)	(14.380)	1.185
<u>Utile di esercizio</u>	20.369	32.294	(11.925)

(1) Importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'Anas S.p.A. (pari a 9.753 migliaia di euro nell'esercizio 2011 e 5.804 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

La gestione economica dell'esercizio al 31 dicembre 2011, sintetizzata nei principali dati del conto economico sopra riportato, evidenzia un "utile netto" pari a 20.369 migliaia di euro (32.294 migliaia di



euro al 31/12/2010) registrando un decremento del 36,93% rispetto al 2010.

I “ricavi della gestione autostradale” dell’esercizio sono pari a 145.907 migliaia di euro (141.480 migliaia di euro nell’esercizio 2010) e sono così composti:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	138.137	133.619	4.518
Altri ricavi accessori (Royalties)	7.770	7.861	(91)
Totale ricavi del settore autostradale	145.907	141.480	4.427

In particolare, l’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” pari a 4.518 migliaia di euro (+3,38%) è essenzialmente riconducibile a:

- +6.279 migliaia di euro all’effetto della variazione tariffaria del 4,70% di cui ha beneficiato nel 2011, nel confronto con l’analogo periodo del precedente esercizio;
- -1.761 migliaia di euro derivante dall’effetto traffico che rispecchia la diminuzione dell’1,3% registrata nei km paganti sia leggeri che pesanti.

Gli “altri ricavi della gestione autostradale”, che includono i proventi da royalties aree di servizio e canoni vari, sono leggermente diminuiti (-1,15%) rispetto all’esercizio precedente.

In merito alla voce “Altri ricavi”, pari a 3.557 migliaia di euro (2.585 migliaia di euro nell’esercizio 2010), la variazione in aumento è dovuta a maggiori sopravvenienze attive per 746 migliaia di euro a fronte di crediti fatturati all’ ANAS S.p.A. e maggiori rimborsi per risarcimenti danni.

I “costi operativi” dell’esercizio, pari a 66.688 migliaia di euro (64.631 migliaia di euro al 31/12/2010), rettificati da costi capitalizzati per 447 migliaia di euro, registrano nel complesso un aumento di 2.057 migliaia di euro (+3,18%) rispetto all’esercizio precedente. Tale variazione è ascrivibile per 1.394 migliaia di euro all’aumento del costo del personale dovuto sia al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 che all’indennità di prepensionamento di 400 migliaia di euro per l’incentivo volontario all’esodo deliberato dal C.d.A. del 29 luglio 2011 e per la parte residua, pari a 663 migliaia di euro, all’incremento degli altri costi operativi.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” (EBITDA) risulta pari a 82.776 migliaia di euro, in aumento di 3.342 migliaia di euro (+4,21%) rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio (79.434 migliaia di euro).

Le voci “ammortamenti e accantonamenti” ed “utilizzo fondi” ammontano nell’esercizio a complessive 40.936 migliaia di euro (34.853 migliaia di euro al 31/12/2010). La variazione in aumento di 6.083 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente è dovuta, esclusivamente, all’incremento dell’ammortamento finanziario, pari a 6.488 migliaia di euro, coerentemente alle previsioni del nuovo piano finanziario.

In conseguenza a quanto sopra, il “risultato operativo” (EBIT) pari a 41.840 migliaia di euro, diminuisce di 2.741 migliaia di euro (-6,15%) rispetto al 2010 e rappresenta il 26,28% dei ricavi totali (29,75% nel 2010).

I “proventi finanziari” si attestano su di un importo pari a 1.726 migliaia di euro (4.246 migliaia di euro nell’esercizio 2010) e si riferiscono a dividendi da partecipazioni ed interessi attivi su disponibilità liquide. La variazione in diminuzione è conseguente a minori dividendi da partecipate per 2.228 migliaia di euro e minori interessi attivi per 292 migliaia di euro per minori giacenze medie nel corso dell’anno.

Gli “oneri finanziari” pari 2.749 migliaia di euro (2.151 migliaia di euro nell’esercizio 2010) si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti bancari a breve e medio – lungo termine. L’incremento intervenuto – complessivamente – nella voce in esame, è imputabile in parte all’aumento dei tassi di interesse passivi ed in parte a maggiori necessità finanziarie.

L’ammontare degli “oneri finanziari capitalizzati” pari a 415 migliaia di euro (zero al 31/12/2010) riflette l’andamento del programma di investimento.

La voce “svalutazioni di partecipazioni” per un importo pari a 7.667 migliaia di euro, si riferisce alla partecipazione detenuta nella Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., svalutazione prudenzialmente effettuata in considerazione delle risultanze di recenti valutazioni redatte da periti indipendenti in occasione di gare ad evidenza pubblica finalizzate alla cessione di quote della stessa.

Il “saldo delle componenti straordinarie” evidenzia un valore trascurabile in entrambi gli esercizi.

Il tasso di imposizione fiscale medio dell’esercizio corrente è aumentato rispetto allo scorso esercizio (39,31% al 31/12/2011 rispetto al 30,81% del 31/12/2010) per la presenza di costi e svalutazioni non fiscalmente deducibili.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti relative alla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011 (raffrontate con quelle del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2011	2010	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	720	398	322
Immobilizzazioni materiali	10.017	10.070	(53)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	448.491	472.571	(24.080)
Immobilizzazioni finanziarie	57.579	62.784	(5.205)
Capitale di esercizio	(10.873)	(8.813)	(2.060)
Capitale investito	505.934	537.010	(31.076)



Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(30.897)	(30.897)	0
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(7.703)	(7.727)	24
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	467.334	498.386	(31.052)
Patrimonio netto e risultato	260.921	263.552	(2.631)
Indebitamento finanziario netto	103.368	109.789	(6.421)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	103.045	125.045	(22.000)
Capitale proprio e mezzi di terzi	467.334	498.386	(31.052)

La riduzione intervenuta nella voce “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” è riconducibile essenzialmente agli ammortamenti effettuati nell’esercizio.

Il decremento degli impieghi in “Immobilizzazioni finanziarie” è ascrivibile esclusivamente alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., come illustrato al capitolo “Le Partecipazioni”.

La variazione del “capitale di esercizio” riflette – sostanzialmente – la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori.

La variazione intervenuta nel “patrimonio netto” è la risultante del pagamento del saldo dividendo relativo all’esercizio 2010 e dell’acconto relativo al 2011 (pari a complessivi 23.000 migliaia di euro), nonché al risultato relativo all’esercizio 2011 (pari a 20.369 migliaia di euro).

Il “debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riduce per il rimborso della rata scaduta al 31.12.2011.

In merito “all’Indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

(valori in migliaia di euro)	2011	2010	variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.992	19.881	(16.889)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
C) Liquidità (A)+(B)	2.992	19.881	(16.889)
D) Crediti finanziari correnti (*)	23.176	23.283	(107)
E) Debiti bancari correnti	(37.150)	(50.000)	12.850
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(20.436)	(10.872)	(9.564)
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(1.950)	(1.645)	(305)
H) Indebitamento finanziario corrente	(59.536)	(62.517)	2.981
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	(33.368)	(19.353)	(14.015)

J) Debiti bancari non correnti	(70.000)	(90.436)	20.436
K) Obbligazioni emesse	0	0	0
L) Altri debiti bancari non correnti	0	0	0
M) <u>Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</u>	(70.000)	(90.436)	20.436
N) <u>(Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</u>	(103.368)	(109.789)	6.421

(*) La "posizione finanziaria netta", include i crediti finanziari (pari a 22.826 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 1.950 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 evidenzia un indebitamento di 103.368 migliaia di euro (109.789 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); tale importo, se inclusivo del valore attualizzato del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia di 90.972 migliaia di euro, risulterebbe pari a 194.340 migliaia di euro (217.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

L' "indebitamento finanziario netto" complessivo è diminuito di 6.421 migliaia di euro rispetto al 31/12/2010; si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, a fronte del rimborso di un finanziamento in scadenza di 50,0 milioni di euro, è stato stipulato con la stessa banca, un nuovo finanziamento di 25,0 milioni di euro utilizzati per scoperti di cassa.

I debiti verso banche a medio-lungo termine risultano garantiti dallo Stato per un importo di 436 migliaia di euro.

L'andamento dell'esposizione debitoria complessiva nei confronti del sistema bancario è correlata al programma di manutenzioni ed investimenti sul cespite autostradale, alla corresponsione del saldo dividendi relativi all'esercizio 2010 per 6.000 migliaia di euro, al pagamento nel mese di ottobre di un acconto sui dividendi dell'esercizio 2011 per 17.000 migliaia di euro, al rimborso al Fondo Centrale di Garanzia di rate scadute per 22.000 migliaia di euro e alla concessione di un prestito infruttifero alla società collegata Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 2.350 migliaia di euro.

Si evidenzia che, nella voce "crediti finanziari", sono compresi prestiti infruttiferi per complessivi 350 migliaia di euro a favore della nostra controllata FIORI REAL ESTATE S.r.l, con scadenza 31 dicembre rinnovabile di anno in anno.

La distribuzione di acconto sui dividendi

Il 14 ottobre 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi - relativo all'esercizio 2011 - pari ad euro 0,425 per ciascuna delle n. 40.000.000 di azioni



ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 17 milioni di euro. Tale acconto sui dividendi è stato posto in pagamento con decorrenza dal 26 ottobre 2011.

La situazione concessionale ed i rapporti con la Concedente ANAS

Nel corso dell'esercizio 2011 ed all'inizio del 2012 si sono susseguiti numerosi provvedimenti legislativi volti al contenimento del disavanzo dello Stato ed al rilancio dell'economia; tali provvedimenti hanno apportato sostanziali modifiche alla normativa del settore autostradale, seppur di limitato impatto. In particolare sono stati rideterminati i criteri di deducibilità di alcuni accantonamenti, è stato ridefinito il ruolo dell'ANAS e sono state introdotte innovazioni alla disciplina delle concessioni. Di seguito sono illustrati i principali provvedimenti ed i relativi riflessi sul settore.

Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge con modificazioni in data 15 luglio 2011, **ha ridotto** - dal 5% all'1% del valore lordo dei beni gratuitamente devolvibili - **il limite massimo dell'accantonamento fiscalmente deducibile** con riferimento al "fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Tale provvedimento determina un'"anticipazione" nella corresponsione delle imposte che si riflette in un temporaneo maggior esborso finanziario senza - peraltro - influenzare i risultati reddituali delle concessionarie del Gruppo (grazie allo stanziamento delle relative "imposte anticipate").

La stessa legge ha istituito **l'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali**, assoggettata all'indirizzo, vigilanza e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale norma, demandando all'Agenzia, quale amministrazione concedente, l'approvazione di atti convenzionali e di regolazione tariffaria nel settore autostradale, nonché i compiti di vigilanza e di controllo sui concessionari, ha ridefinito il ruolo di ANAS S.p.A., la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede principalmente - nel limite delle risorse disponibili - alla costruzione e gestione di strade e di autostrade statali, al progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali e della relativa segnaletica, nonché all'acquisto, costruzione conservazione, miglioramento dei beni immobili destinati al servizio delle strade e delle autostrade statali.

La norma che riguarda la riforma dell'ANAS, è stata convertita dalla legge 111/2011 del 15 luglio 2011 senza modificazioni di rilievo e già nel mese di agosto, previa revoca del Consiglio di Amministrazione, è stato nominato Amministratore Unico di ANAS S.p.A., con pieni poteri, il dott. Pietro Ciucci, ex Presidente di ANAS stessa.

Con riferimento al termine di istituzione dell'Agenzia - originariamente definito nel 1° gennaio 2012 - il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 recante

“Proroga di termini previsti da disposizione legislative”, ne ha disposto la proroga non oltre il 31 marzo 2012, precisando che, fino all’istituzione dell’Agenzia, le funzioni ed i compiti trasferiti dal citato D.L. 98/2011 continueranno ad essere svolti dai competenti uffici delle Amministrazioni dello Stato, dall’Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) e da ANAS S.p.A. Qualora entro il predetto termine non venga adottato dall’Agenzia lo statuto e non venga individuato il personale da trasferire, l’Agenzia per le Infrastrutture Stradali ed Autostradali sarà da considerarsi soppressa con conseguente trasferimento, a partire dal 1° aprile 2012, delle relative attività, compiti e risorse finanziarie al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con specifico riferimento alla normativa autostradale, Il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici, c.d. “Salva Italia”) individua un iter semplificato per addvenire all’aggiornamento o revisione delle convenzioni di concessione autostradali esistenti. Nell’ambito delle misure finalizzate allo sviluppo infrastrutturale, il decreto prevede anche alcune novità volte a favorire la realizzazione delle opere di interesse strategico ed il project financing.

Venendo ai rapporti intercorsi nell’esercizio 2011 con ANAS, possiamo affermare che gli stessi permangono buoni e sono proseguiti con frequenza ed in piena collaborazione, ferme le rispettive funzioni di concedente e di concessionario.

In particolare, l’attività dell’Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali (IVCA) è diventata nel 2011, in applicazione anche delle regole amministrative e di controllo recepite nella Convenzione Unica, sempre più articolata ed impegnativa.

Tuttavia abbiamo motivo di ritenere, in mancanza finora di osservazioni o rilievi da parte di IVCA, che il nostro operato sia corretto e puntuale con riflessi positivi per ambedue le parti e ciò a conferma dell’impegno profuso da tutta la struttura operativa della Vostra Società.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra, informiamo che tutte le quattro Visite Ispettive sull’autostrada ricevute da ANAS/IVCA tramite l’Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova, rispettivamente il 19 maggio, il 14 giugno, il 25 ottobre ed il 9 novembre, si sono concluse senza alcuna “non conformità”.

In merito alle tariffe di pedaggio, ricordiamo che il 1° gennaio 2011 è stato applicato l’adeguamento tariffario spettante alla Vostra Società, calcolato in base alle nuove regole stabilite dalla Convenzione Unica, nella misura del 4,70 come approvato con Decreto Interministeriale.

Per quanto concerne la determinazione della variazione tariffaria del corrente anno 2012, la Società in data 26 ottobre 2011, ha comunicato ad ANAS/IVCA il calcolo dell’aumento tariffario da applicare all’utenza con decorrenza 1° gennaio 2012, risultato pari al 5,33%, così composto: “componente K” pari a 3,86%, “inflazione” riconosciuta pari a 1,47%.

Successivamente, con verbale del 29 novembre 2011 sottoscritto fra ANAS ed Autostrada dei Fiori, è stato accettato tra le parti il nuovo valore



della componente K per l'anno 2012 pari a 3,75%, rideterminato dalla Concedente con riferimento all'ammontare degli investimenti effettuati dalla Società nel periodo dall'1.10.2010 al 30.09.2011 e riconosciuti dall'Ispettorato IVCA dell'ANAS.

Aggiungendo al valore concordato della K anche la variazione percentuale del tasso di inflazione annua (indice NIC) per il periodo 1.07.2010-30.06.2011, pari a 2,1%, ma riconosciuto al 70% e quindi pari all'1,47%, l'aumento tariffario spettante alla Vostra Società con decorrenza 1° gennaio 2012, è risultato pari a 5,22% (3,75%+1,47%).

Tale incremento del 5,22% è stato confermato ed approvato con decreto 30 dicembre 2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmessoci da ANAS/IVCA e, quindi, applicato con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli appalti pubblici ed altre normative di interesse

Premessa l'informativa evidenziata nel precedente capitolo circa la nuova disciplina di interesse del settore autostradale, si segnalano, relativamente all'anno 2011, i seguenti interventi normativi, di seguito elencati unitamente a brevi segnalazioni sulle disposizioni più rilevanti:

D.P.R. n. 207 del 5.10.2010.

Entrata in vigore, a far data dal 9 giugno 2011, del "Regolamento Esecutivo ed Attuativo del Codice sui contratti pubblici".

Legge n. 106 del 12.07.2011 (di conversione con modifiche del D.L. n. 70/2011, c.d. Decreto sviluppo).

"Disposizioni urgenti per l'economia". L'art. 4 del medesimo modifica ed integra, con numerose e frammentarie disposizioni, sia il Codice sui contratti pubblici che il neonato Regolamento.

Fra le tante si segnalano:

- le modifiche all'art. 357 del Regolamento (disposizioni transitorie) in ordine alle novazioni introdotte, per categorie e classifiche, al sistema di qualificazione SOA delle imprese;
- l'introduzione della tassatività delle cause di esclusione dalle gare (art. 46, c. 1-bis Codice);
- estensione, fino all'importo di un milione di euro (ex art. 122, c. 7), della facoltà di affidare lavori con il procedimento di cui all'art. 57, c. 6, del Codice (procedura negoziata senza bando);
- l'introduzione del comma 20-bis all'art. 253 del Codice sui contratti pubblici (norme transitorie), inerente la facoltà delle stazioni appaltanti, esercitabile solo fino al 31.12.2013 e solo per appalti inferiori alla soglia comunitaria, di poter prevedere nei bandi, nei limiti e con le previsioni di legge, l'esclusione automatica delle offerte anomale.

D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 (G.U. n. 226 del 28.09.2011).

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (sulla tracciabilità dei flussi finanziari)”.

L’entrata in vigore del Libro II° di detto Codice, riguardante le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e dunque incidente sulla documentazione richiesta a corredo di contratti, subcontratti e gare, viene tuttavia posticipata ad una ipotetica data, non anteriore ai 24 mesi successivi alla pubblicazione, di quello che risulterà l’ultimo, fra i futuri Regolamenti attuativi della banca dati unica nazionale.

Regolamento UE n. 1251/2011.

Modifica delle soglie di applicazione delle Direttive appalti pubblici per lavori, servizi e forniture, sia nei settori ordinari che in quelli speciali – (dir. 2004/17/CE, 2004/18/CE, 2009/81/CE).

In breve, relativamente ai settori tradizionali interessanti la Società (ed omessi i settori speciali, così come quelli ordinari aggiudicati da Amministrazioni centrali), si segnala, con decorrenza 1.1.2012:

- soglia comunitaria per appalti di forniture e servizi: € 200.000 (ex ante € 193.000);
- soglia comunitaria per appalti di lavori: € 5.000.000 (ex ante € 4.845.000).

Fatta eccezione per provvedimenti di “*routine*” (Regolamento UE sulle soglie di rilevanza europea, così come l’entrata in vigore del tanto attesa Regolamento al Codice), si è assistito nuovamente all’emanazione di norme tampone (il c.d. Decreto sviluppo), tendenti a tutelare e facilitare l’imprenditoria a fronte dell’improvvisa emersione delle difficoltà economico-finanziarie del Paese. Non è mancato l’ennesimo provvedimento di “*immagine*” (Codice delle leggi antimafia) del quale, per la materia che qui interessa, non è al momento possibile, neanche con approssimazione, prevederne l’entrata in vigore.

Si attendono sempre, con rinnovato ed obbligato ottimismo, concrete misure decongestionanti.

Il portafoglio delle partecipazioni

Nel corso dell’esercizio non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

La compagine societaria per categorie di appartenenza è pertanto così confermata:

Gruppo S.A.L.T.	60,768070
Istituti bancari	20,620000
Pubbliche Amministrazioni	16,749430
Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	<u>1,862500</u>
Totale	100,000000



La composizione azionaria della Vostra Società è analiticamente riportata alla pagina 3 del presente fascicolo.

Le partecipazioni

Le Vostre partecipazioni alla chiusura dell'esercizio 2011 risultano:

Società	parteci pazioni %	azioni possedute n.	valore unitario €	valore nominale €	valore in bilancio €
Società Controllata					
FIORI REAL ESTATE S.r.l. Capitale sociale € 110.000,00	100	110.000	1,00	110.000,00	543.000,00
Società Collegate					
RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A. (R.T.E.) Capitale Sociale € 20.696.515,00 azioni n. 20.696.515	44,408	9.190.968	1,00	9.190.968,00	14.303.000,40
A.B.C. Costruzioni S.p.A. Capitale Sociale € 5.326.938,00 azioni n. 5.326.938	28,159	1.500.000	1,00	1.500.000,00	5.930.137,26
INTERPORTO DI VADO I.O. S.p.A. (VIO) Capitale Sociale € 3.000.000,12 azioni n. 5.769.231	28,00	1.615.385	0,52	840.000,20	6.957.957,88
Altre Società					
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A. Capitale Sociale € 93.600.000,00 azioni n. 180.000.000	2,884	5.191.861	0,52	2.699.767,72	22.325.002,30
SINELEC S.p.A. (già S.S.A.T. S.p.A.) Capitale Sociale € 7.383.435,00 azioni n. 1.476.687	2,925	43.200	5,00	216.000,00	252.000,00
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA Fondo Consortile € 107.112,35	6,20	-	-	-	6.197,48

SISTEMI e SERVIZI S.c.a r.l. Capitale Sociale € 100.000,00	3,00	3.000	1,00	3.000,00	3.000,00
---	------	-------	------	----------	----------

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 riguardano le partecipate:

Rivalta Terminal Europa S.p.A. (RTE): nel mese di maggio 2011, l'Autorità portuale di Savona ha sottoscritto per intero l'aumento di capitale sociale di euro 16.129,00 deliberato da RTE, diventando così azionista di RTE stessa, previa rinuncia irrevocabile al diritto di sottoscrizione anche parziale da parte degli altri Soci, Autostrada dei Fiori compresa. Pertanto la partecipazione in RTE è scesa dal 44,44% al 44,408288%.

Nel corso dell'esercizio 2011, RTE ha goduto di un prestito infruttifero, erogato dalla Vostra Società, pari ad euro 2.350.124,90, con scadenza al 06.09.2017, da rimborsare con rate semestrali a partire dall'inizio del 3° anno di erogazione (1ª rata il 06.09.2013).

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.: nel corso dell'esercizio 2011, a partire dal bilancio semestrale al 30 giugno 2011, Autostrada dei Fiori, in considerazione delle risultanze di recenti valutazioni della suddetta società, redatte da periti indipendenti in occasione di gare ad evidenza pubblica finalizzate alla cessione di quote della stessa, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione graduale della propria partecipazione per complessivi 7.667 migliaia di euro, come risulta alla voce D19 del conto economico al 31 dicembre 2011.

Le informazioni sulla controllata Fiori Real Estate s.r.l.

L'attività operativa svolta dalla FRE nel corso del 2011 è stata incentrata nell'affrontare e dipanare le questioni irrisolte inerenti l'iter approvativo de "Il Borgo" (complesso ricettivo costituito da: Albergo, Ristorante, Market da realizzare al bordo del futuro ampliamento dell'area di Servizio di Ceriale Nord).

Le osservazioni mosse al progetto in sede di Conferenza dei Servizi referente dalla Regione Liguria sono state recepite nell'ambito di una variante progettuale volta ad una mimetizzazione dell'edificio nel contesto ambientale anziché considerarlo punto di riferimento.

Il rapporto di confronto operativo ed il dialogo sviluppato con gli Uffici Tecnici della Regione ha portato alla stesura di una variante progettuale che ha rielaborato l'immagine de " Il Borgo" modificandone la colorazione della superficie esterna e sostituendo le coperture a falda con tetti "verdi" piani che riducono l'altezza della struttura di 3,5 metri.

Gli elaborati contenenti la rivisitazione esteriore dell'infrastruttura sono stati ufficialmente trasmessi ed hanno finalmente avuto l'avvallo e l'apprezzamento dei rappresentanti di Regione Liguria e del Comune di



Albenga nel corso della terza seduta della Conferenza dei Servizi Referente, riunitasi il 16/01/2012.

Altro aspetto sviluppato ed affrontato nella gestione passata riguarda la procedura "Screening di Via" aperta presso il Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Liguria.

La documentazione richiesta per l'effettuazione di questa procedura valutativa è stata presentata nel mese di agosto ed a seguito delle osservazioni espresse dal Dipartimento Ambiente della Regione Liguria e del Responsabile del Procedimento del Comune di Albenga, è stato concluso che la procedura necessita della Valutazione ambientale Strategica (VAS) che è stata attivata dallo stesso Comune.

Si confida che la Conferenza dei Servizi deliberante possa essere convocata entro il prossimo mese di aprile.

Ora, in previsione della chiusura in sede deliberante della Conferenza dei Servizi (aperta da marzo 2010 - 2 anni or sono), rimane ancora indefinita la questione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra ANAS, A.d.F. e FRE.

A tale proposito, nel luglio 2011, è stata ufficializzata alla Concedente ANAS S.p.A. la richiesta inerente l'ottenimento, da parte della F.R.E., del collegamento diretto fra "il Borgo" e l'Area di Servizio di Ceriale Nord per un periodo di tempo di venticinque anni successivo alla data di scadenza della Convenzione di Autostrada dei Fiori.

Tutte queste fondamentali vicende sono seguite con estrema attenzione in quanto determinanti per la sopravvivenza del progetto stesso.

Per l'anno 2011 i dati di bilancio evidenziano un volume d'affari pari a 38 migliaia di euro (37 migliaia di euro al 31.12.2010), con un utile netto pari a 10 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31.12.2010).

La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo passivo di 338 migliaia di euro (295 migliaia di euro al 31.12.2010); ciò è dovuto esclusivamente al costo sostenuto per la revisione degli elaborati progettuali con conseguente parziale utilizzo del finanziamento infruttifero di 350 migliaia di euro accordato a F.R.E. dalla Vostra Società.

In data 30 novembre 2011, F.R.E. ha sottoscritto la quota del 30% della New. Co "Quires Srl"; tale operazione è stata decisa, trattandosi di attività consona al proprio oggetto sociale, perché Quires ha acquisito il ramo di azienda dell'Interporto VIO, costituito dal contratto di Leasing Immobiliare del 5 agosto 2010 sottoscritto con Banca Carige S.p.A., avente ad oggetto la piattaforma logistica Nordiconad.

La responsabilità amministrativa della Società

L'Organismo di Vigilanza, nell'anno 2011 durante il quale vi è stato l'avvicendamento tra il vecchio e il nuovo Organismo, ha proceduto ad effettuare le riunioni annuali programmate per monitorare l'efficacia del modello di organizzazione e controllo adottato dalla Società. Dai controlli

effettuati e dalle informazioni ricevute dai vari responsabili della Società, si è potuto riscontrare l'adeguatezza del suddetto modello alla realtà sociale, anche in relazione agli opportuni aggiornamenti apportati alle procedure per allineare le stesse alle modifiche societarie intervenute.

Nel corso dell'anno l'Organismo di Vigilanza ha segnalato la necessità di procedere ad un aggiornamento del Modello adottato dalla Società, a seguito dell'introduzione nei reati base del D.Lgs 231/01 dei reati ambientali e del reato d'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria. La Società, tramite il Gruppo, ha incaricato il consulente Protiviti a procedere al conseguente aggiornamento che si dovrebbe realizzare nei primi mesi del 2012.

I programmi di ammodernamento e miglioramento

L'anno 2011, con l'intervenuta efficacia della Convenzione Unica a partire dal 12 novembre 2010, è stato il primo anno di effettiva validità del Piano finanziario (allegato E) il quale prevede, nei cinque anni dal 2009 al 2013, investimenti per nuove opere ed impianti tecnologici per 129 milioni di euro.

Gli interventi in esso contemplati mirano all'ammodernamento ed al miglioramento dell'autostrada e dei suoi svincoli, considerati sotto il profilo del servizio reso e della sicurezza, quali la realizzazione di piazzole di sosta, la riqualificazione della barriera di Ventimiglia e di alcuni svincoli e caselli, la mitigazione acustica, l'adeguamento alla normativa antisismica di alcuni viadotti e di adeguamento alla sicurezza della galleria Gorleri, scelta come galleria pilota sia per meglio valutare le soluzioni tecniche e tecnologiche da adottare, sia per determinare le modalità di reperimento dei relativi finanziamenti necessari per poter dare corso ai lavori di adeguamento prescritti dalla Legge 264/06 per le rimanenti venti gallerie dell'autostrada.

Gli interventi, assentiti in concessione, sono qui di seguito riepilogati con riferimento all'art. 2, comma 2 della Convenzione Unica; in due specifiche colonne sono evidenziati gli importi, inseriti nell'allegato "K" alla Convenzione, delle singole voci di intervento e l'avanzamento dei relativi lavori (somme a disposizione comprese) alla fine dell'esercizio 2011.

Lettera Convenzione	Descrizione Intervento	Convenzione Unica (Importo in mln di euro)	Avanzamento al 31.12.2011
k	Adeguamento parcheggi interscambio presso due svincoli	2,150	0,781
l	Nuove aree di sosta, di parcheggio e di emergenza	18,647	1,288
m	Mitigazione acustica	14,286	1,997
n	Adeguamento sismico delle strutture di alcuni viadotti	12,761	1,177



o	Nuovi impianti tecnologici per l'informazione all'utenza e la gestione del traffico	8,868	1,798
p	Ampliamento dei piazzali e delle pertinenze di alcuni caselli autostradali	5,598	0,214
q	Interventi per l'adeguamento delle gallerie alla normativa vigente (Gorleri)	10,346	8,553
r	Riqualificazione e potenziamento piazzale autostradale di Ventimiglia	35,152	1,921
s	Interventi di manutenzione straordinaria per elevare i livelli di sicurezza	18,245	6,012
	TOTALE	129,054	23,741

La produzione raggiunta alla fine del 2011, primo anno di piena validità del Piano finanziario è, purtroppo, bassa se riferita ai tre anni del quinquennio già trascorsi e questo è dovuto, sotto il profilo della normativa, alle seguenti principali ed ineluttabili motivazioni:

- ✓ gli iter progettuali, di approvazione e di aggiudicazione, spalmati in cinque anni (2009-2013) in funzione della programmazione dei singoli lavori all'interno del quinquennio di validità, non sono comprimibili e riconducibili a soli tre anni (2011-2013); si ricorda che alla data di efficacia della Convenzione Unica (12 novembre 2010) la situazione progettuale era la seguente:
 - ✓ n. 5 progetti esecutivi già approvati da ANAS S.p.A. e quindi appaltabili;
 - ✓ n. 8 progetti esecutivi giacenti all'ANAS S.p.A. per esame ed approvazione;
 - ✓ n. 4 progetti preliminari all'esame di ANAS S.p.A. in attesa di validazione;
- ✓ le procedure di gara si sono molto appesantite negli ultimi anni e pertanto i tempi richiesti per addvenire all'aggiudicazione dell'appalto si sono inopinatamente allungati rispetto alle iniziali previsioni;
- ✓ cinque progetti, già approvati ed appaltabili, nell'attesa dell'efficacia, hanno visto scadere il V.I.A. o il permesso a costruire, con conseguente necessità del loro rinnovo;
- ✓ la riqualificazione della barriera di Ventimiglia, dovendosi svolgere in presenza di traffico, richiede lavorazioni (9 fasi) eseguibili in tre anni, non comprimibili.

Tutto quanto sopra considerato, rende evidente l'impossibilità, non certo imputabile a fatto e responsabilità della Vostra Società, di completare gli investimenti nel corso del quinquennio di validità del Piano Finanziario.

Al 31.12.2011, la situazione dei progetti e degli interventi appaltati, terminati e/o in corso, era la seguente:

situazione progettuale

- n. 12 progetti in elaborazione da parte di Autostrada dei Fiori (sono gli ultimi del quinquennio in corso e saranno presentati ad ANAS/IVCA entro il 2012);
- n. 4 progetti definitivi, già validati da ANAS/IVCA, in attesa della conferenza dei Servizi per l'intesa Stato-Regione;
- n. 8 progetti esecutivi giacenti all'ANAS/IVCA per esame ed approvazione.

Interventi in appalto, ultimati o in corso

- n. 11 interventi ultimati
- n. 7 interventi in corso di esecuzione
- n. 5 interventi con progetti esecutivi, già approvati da ANAS, in fase di appalto diretto o gara.

Riteniamo doveroso ed utile fornire le seguenti ulteriori informazioni.

- **Lavori di riqualificazione del piazzale autostradale di Ventimiglia:** il bando di gara per l'affidamento dei lavori, tramite licitazione privata, è stato pubblicato il 2 maggio 2011 ed il 23 giugno sono state inviate le lettere di invito alle 50 imprese ammesse alla gara. Il 13 settembre sono pervenute n. 14 offerte. Al 31.12.2011 era in corso l'esame della prima delle quattro offerte giudicate anomale, perché sottosoglia. La conclusione dell'iter di gara, estremamente macchinosa, è possibile non prima del mese di aprile 2012, visti i tempi imposti dall'attuale normativa per addivenire all'aggiudicazione definitiva; pertanto la Società non potrà consegnare i lavori, sempre che non vi siano ricorsi, od altri imprevisti, prima del mese di giugno 2012.

Si ricorda che per la realizzazione dei lavori, da eseguirsi per fasi perché in presenza di traffico, sono previsti 1080 giorni consecutivi.

- **Lavori per l'adeguamento alla sicurezza della galleria Gorleri:** la "canna" Francia è stata terminata a metà settembre 2011 con sospensione lavori per l'intero mese di agosto; mentre l'esecuzione dell'adeguamento della "canna" Italia, iniziata a metà settembre 2011, terminerà nel marzo 2012.

Come già ricordato, positivo è stato l'aver potuto dare inizio con raccomandata 22 novembre 2011, essendo stati terminati i lavori di adeguamento della "canna" Francia della galleria Gorleri, all'iter previsto dagli atti convenzionali per procedere all'adeguamento alla sicurezza delle altre 20 gallerie, così come imposto dalla normativa europea.



Il resoconto di questo esperimento e del contesto in cui è avvenuto, che verrà aggiornato alla fine dei lavori, opportunamente integrato con un'attenta analisi dell'esperienza della galleria pilota, sia in termini di rilevanza delle lavorazioni e di impatto sul traffico e sulla sicurezza, sia in termini di valutazione economica, consentirà alla Società di proporsi ad ANAS/IVCA, confidiamo entro il mese di marzo, per valutare e definire congiuntamente modalità e tempi per poter procedere a quanto necessario per l'adeguamento delle altre venti gallerie interessate, in piena coerenza con quanto previsto dalla Convenzione Unica e dalla delibera CIPE n. 18/2010 ivi recepita. Questa attenta valutazione - resa ancor più pregnante e realistica, in ogni sua componente dalle esperienze maturate nei due forni della galleria Gorleri - terrà altresì necessariamente conto dello sviluppo delle interlocuzioni che le Istituzioni hanno da tempo intrapreso nei confronti delle Autorità Europee, a valle del forte richiamo da tempo messo in atto dalla Regione Liguria in ordine alla imprescindibile necessità di contemperare il processo di adeguamento delle venti gallerie con il mantenimento di adeguati livelli di servizio nella rete viabilistica ligure, per scongiurare il concreto rischio di collasso del sistema, con nefaste conseguenze per la vivibilità del territorio e per le attività commerciali e turistiche della Regione.

Gli Interporti

Rivalta Terminal Europa S.p.A. (RTE)

Rivalta Terminal Europa Spa opera nel comparto della movimentazione, deposito, riparazione e trasporto containers, occupandosi della gestione del terminal retroportuale di Rivalta Scrivia, dove è provvisoriamente situata la sede sociale.

Nell'esercizio 2011, sono proseguite le opere di ultimazione del nuovo terminal. In particolare si sono completati i lavori di finitura dell'officina ed è in corso di realizzazione il complesso immobiliare che ospiterà il varco, la dogana ed il ristorante. Il trasferimento definitivo di tutte le attività nella nuova struttura è previsto non oltre il 30/06/2012. Proseguono gli investimenti in tecnologie, che permetteranno l'automazione dei sistemi di segnalamento della stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia e dei sistemi di gestione del terminal.

Nel primi mesi del 2011, la società ha aumentato il capitale sociale, da euro 20.680.386,00 ad euro 20.696.515,00 con l'emissione di 16.129 azioni. L'aumento, che prevedeva un sovrapprezzo pari ad euro 0,55, è stato sottoscritto e interamente versato dall'Ente Autorità Portuale di Savona. In data 19/12/11 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale fino ad euro 21.358.786,00 con sovrapprezzo; il termine concesso

ai soci per la sottoscrizione è di 90 giorni con facoltà per chi esercita il diritto di opzione di fare richiesta di prelazione sull'eventuale inoptato.

Dal punto di vista operativo, la società si trova in una fase transitoria, nella quale, nonostante le difficoltà presenti in tutto il settore del trasporto, si registra una variazione positiva dei ricavi. Tale buon risultato è dovuto all'incremento dei volumi di traffico, che ha consentito un aumento delle attività da piazzale e alla nuova gestione delle navette interne connesse all'attività del collegamento ferroviario Rivalta-Roma, avviato nel mese di marzo 2011. Un risultato positivo si registra anche nella voce delle soste dei contenitori e delle cisterne.

Nel 2012, il proseguimento dello sviluppo della società sarà sancito dall'introduzione della terza navetta giornaliera di collegamento diretto con il Voltri Terminal Europa.

L'attività commerciale della società si pone come obiettivo quello di far assumere alla società un ruolo di primo livello nella gestione dei traffici di merce in arrivo sul mercato interno ed europeo dai porti italiani; in quest'ottica sono in corso di perfezionamento alcune ipotesi di gestione di nuove attività ferroviarie verso nuove tracce e destinazioni, allo scopo di incrementare i flussi in entrata ed in uscita dei contenitori, per ottimizzare l'attività terminalistica e intermodale e poter offrire un servizio sempre più ampio e performante.

Un'altra importante direttiva di sviluppo è rappresentata dall'attività doganale: l'obiettivo di insediare una sezione staccata della dogana di Genova all'interno dell'area di Rivalta Terminal Europa, consentirà di ampliare tale attività, grazie alla possibilità di svolgere direttamente in loco tutte le pratiche burocratiche relative ai contenitori destinati all'estero.

Società Interporto di Vado I.O. S.p.A. (V.I.O.)

L'esercizio 2011 ha visto crescere il Valore della produzione, risultato pari a ca. € 6.410.000 contro quello dell'anno precedente pari a € 5.032.000. Per quanto riguarda in particolare i ricavi delle vendite e delle prestazioni, l'esercizio 2011 si è chiuso con un fatturato di ca. € 5.600.000 in aumento rispetto a quello dell'anno 2010, pari ad € 4.425.000 (ca. +28%).

L'aumento dei ricavi è dovuto soprattutto all'entrata in esercizio, a partire dal mese di luglio, del contratto di sub locazione del nuovo Magazzino sito nel Comune di Quiliano stipulato con la Società Nordiconad. Il valore del corrispettivo è pari per l'esercizio 2011 a ca. € 997.000.

L'anno 2011 è stato caratterizzato da significativi fattori di sviluppo per l'Interporto di Vado ed in particolare:

- Costa Crociere prosegue la sua attività nelle strutture di proprietà di V.I.O. interagendo direttamente con il gestore del magazzino Frigo Genova.



- Sono proseguiti gli investimenti relativi alla Legge 413/98 con l'acquisto di mezzi operativi (Forklift Kalmar), la messa in sicurezza di aree, la presentazione di progetti di ampliamento/ammodernamento delle strutture esistenti e di creazione di nuovi spazi per lo sviluppo della logistica.
- Sono stati consolidati ed implementati i rapporti contrattuali con alcuni conduttori nell'ambito del compendio immobiliare di V.I.O.; tra questi, il Gruppo Noberasco, l'Azienda Albis S.r.l. e l'Azienda Matrunita Mediterranea S.r.l..

Nel novembre 2011 la partecipata V.I.O. ha informato Autostrada dei Fiori che il gruppo AP Moeller Maersk, che ha iniziato la costruzione di una piattaforma Multipurpose nella rada di Vado Ligure (potenzialità anno 720.000 TEU), ha manifestato forte interesse ad entrare in V.I.O. per stringere alleanze sia nelle attività retro portuali sia nell'attività dell'intermodalità.

Condizione richiesta da Maersk, è stata la cessione del contratto di leasing immobiliare, sottoscritto in data 5 agosto 2010 da V.I.O. con Banca Carige, avente ad oggetto la piattaforma logistica "Nordiconad", atteso che il gruppo armatoriale Maersk non è interessato a subentrare in detto business.

Poiché l'ingresso di Maersk è stato ritenuto strategico e sinergico alle attività svolte dagli Azionisti, V.I.O. ha provveduto allo scorporo dell'attività anzidetta avendo preliminarmente costituito una New Co tra i soci nel rispetto dei rapporti partecipativi.

La cessione è avvenuta il 30 novembre scorso e la quota (30%) di spettanza di A.d.F. nella New Co "Quires" Srl è stata per noi sottoscritta dalla controllata (100%) Fiori Real Estate, trattandosi di attività consona al suo oggetto sociale.

La qualità del Servizio

Indicatori della Qualità

In base ai rilievi dell'anno 2011 i valori degli indicatori della Qualità, comunicati alla Concedente come da art.19 della Convenzione vigente, permangono in una fascia di elevata prestazione.

In particolare l'indicatore di stato strutturale delle pavimentazioni Ipav, che prende in considerazione i parametri statistici di Rugosità e Regolarità correlati con la sicurezza ed il comfort del viaggio, è risultato pari a 77,90 e quindi vicino al valore di 80 punti su 100. A ciò, fa positivo riscontro l'indicatore di sicurezza Is che si mantiene pari a 100, corrispondente al valore massimo.

Certificazione ISO 9001

Nei giorni 12, 13 e 18 del mese di aprile si è svolta la terza Verifica Ispettiva periodica dell'Organismo di Certificazione DNV Business Assurance, volta ad accertare la continua e sostanziale applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità per il mantenimento di validità della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008; verifica che si è conclusa con esito soddisfacente.

Nei giorni 24, 28, 29 e 30 del mese di novembre, ha avuto luogo altresì la verifica per l'estensione del periodo di validità triennale della stessa certificazione, in scadenza a marzo 2012, che si è conclusa anch'essa positivamente. A ciò consegue il rinnovo dei relativi certificati di conformità del Sistema di Gestione per la Qualità di Autostrada dei Fiori al sopradetto standard internazionale di riferimento.

Customer Satisfaction

Dalle pagine Web del sito Internet aziendale, dal 2 aprile al 15 maggio 2011, è stata promossa con successo la settimana indagine di marketing. I risultati, determinati sulla base di più di 800 questionari compilati on line, sono esposti sinteticamente nel grafico dell'allegato "La qualità del servizio".

I valori medi ottenuti per le diverse aree di analisi, sono esposti nel grafico dell'allegato "La qualità del Servizio" e raggiungono tutti il livello della sufficienza, con alcune punte per l'area Sicurezza Stradale (6,7), Esazione (6,7) e per gli Aspetti Relazionali (6,9).

Confermati i risultati positivi, disponibili dall'anno 2009, sia della soddisfazione complessiva (6,3) - in base all'esperienza di utilizzo della nostra autostrada - sia della soddisfazione relativa (5,8 - in scala da 1 a 10, dove 5 rappresenta la parità) - in base alla qualità paragonata rispetto all'utilizzo di altre autostrade.

La percentuale di risposte con un voto uguale o superiore a 7, per la soddisfazione complessiva, rimane al di sopra del 50%.

Per gli argomenti oggetto dell'indagine è stata richiesta, anche quest'anno, una valutazione soggettiva dell' "importanza", da esprimersi scegliendo, in una scala da 1 a 5, tra i livelli "per nulla - non molto - abbastanza - molto importante - essenziale".

Tutti gli argomenti si sono confermati, in base ai valori medi ottenuti, entro una fascia compresa tra l' "abbastanza importante" e l' "essenziale", con significative differenze.

Ai primi 5 posti, nella graduatoria dell'importanza percepita, figurano la manutenzione del manto stradale e la segnalazione delle code e rallentamenti (con circa l'85% delle risposte tra il molto importante e l'essenziale), il soccorso/assistenza tecnica (con oltre l'80%), la manutenzione della segnaletica stradale e la gestione dei cantieri (entrambi al 79%).



Buona la soddisfazione per tali fattori, percepiti come i più importanti tra quelli oggetto della rilevazione.

Rimane buona la percezione della segnalazione dei cantieri su strada (6,7), sopra la sufficienza la relativa informazione tramite sito internet (6,2), mentre si rivela critica la necessità percepita dei lavori (5,7).

A tale scopo, nel corso dell'anno, è stato incrementato il numero delle schede tematiche presenti sulla nuova sezione "ADF informa" del sito Internet aziendale, riguardanti i principali lavori in corso nell'anno 2011 comportanti possibili disagi. Tra queste, una specifica scheda incentrata sull'adeguamento delle gallerie alla normativa europea, considerato il rilevante impatto dei relativi cantieri sulla mobilità, sia per durata che per necessaria permanenza anche nei weekend.

Nel corso del 2011, nonostante la presenza di lavori di tipo continuativo, come il sopra citato adeguamento delle gallerie e delle barriere di sicurezza ed adeguamento antisismico dei viadotti, grazie ad un'attenta programmazione degli stessi sui periodi a minor intensità di traffico, è stato possibile mantenere per i nostri clienti 76 giorni di autostrada completamente libera da cantieri.

Per quanto riguarda i week-end nel corso dell'anno passato, 16 quelli totalmente liberi, 26 quelli con 1-2 cantieri e solo due casi con il numero massimo di 4.

Considerata la crescente importanza dell'informazione, in particolare sia sui cantieri sia sulle condizioni del traffico, già da aprile del 2011 è stata messa on line una nuova versione del sito internet della società, aggiornata sia sotto il profilo tecnico sia sotto l'aspetto grafico. Nell'anno 2011 gli accessi al sito della società, in trend positivo rispetto all'anno precedente, sono stati oltre 340.000. Webcam, Home Page e Traffico, le prime tre pagine più visitate.

Migliorata l'affidabilità dei dati provenienti dal sistema di rilevamento dei tempi di percorrenza, pubblicati sui PMV. Servizio che è attivo nelle tratte Imperia – Albenga – Savona in direzione Italia e Sanremo – Confine di Stato in direzione Francia.

Carta dei Servizi e relativi Indicatori di Qualità

In adempimento di quanto previsto dall'art. 30 della vigente Convenzione Unica, abbiamo provveduto all'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi ed a trasmettere all'ANAS - IVCA, entro il termine prescritto del 31 marzo 2011, una copia della nuova revisione, nonché i valori degli indicatori di Qualità conseguiti nel 2010.

Tutti gli standard di riferimento stabiliti dall'ANAS-IVCA per tali indicatori sono stati raggiunti, con conseguente obiettivo per il 2011 il mantenimento degli stessi.

Nel corso dell'anno sono state distribuite circa 6300 copie a stampa dell'edizione 2011 del documento.

Gestione Reclami

Il diagramma di Pareto dell'allegato "La qualità del servizio", costruito in base ai reclami registrati nel 2011, in base alle segnalazioni pervenute secondo le modalità indicate sulla Carta dei Servizi, comprende nell'80% delle cause più frequenti di reclamo, oltre che le richieste di risarcimento danni per i cosiddetti eventi anomali, l'esazione automatica, il rumore, le code in autostrada e le informazioni.

Nel complesso la tabella di confronto degli ultimi tre anni rivela una tendenza alla diminuzione del numero dei reclami registrati annualmente.

Gestione dei reclami: confronto anni - 2009 - 2010 - 2011								
ANNI	Esazione	Mobilità	Costruzione/ manutenzione	Comunicazione	Assistenza	Aree di Servizio	Altri servizi	Totali
2009	49	145	65	21	0	8	1	289
2010	36	168	71	7	2	4	0	288
2011	35	140	54	10	4	7	1	251

Alla diminuzione dei casi di reclamo per esazione, contribuisce in modo sostanziale il team interno di assistenza post servizio, istituito già dal 2007, per risolvere prontamente le segnalazioni ricevute dai diversi canali preferenziali attivati (dal numero verde - a numeri fax ed indirizzi e-mail dedicati), in particolare per problematiche ricorrenti in pista automatica.

Sempre buona l'opinione del cliente sulle nostre risposte ai reclami, rilevata in base all'indice calcolato sulle risposte ottenute tramite apposite cartoline di ritorno.

Le informazioni sull'esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2011 in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2011	Anno 2010	%
veicoli leggeri	24.547.507	24.615.604	-0,3
veicoli pesanti	4.543.161	4.588.244	-1,0
Totale	29.090.668	29.203.848	-0,4

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2011	Anno 2010	%
veicoli leggeri	1.033.267.433	1.046.526.038	-1,3
veicoli pesanti	278.942.249	282.625.899	-1,3
Totale	1.312.209.683	1.329.151.937	-1,3



La serie delle variazioni annuali, riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sull'autostrada in concessione, è la seguente:

Traffici (veicoli Km totali)

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
+ 4,7%	+ 2,6%	+ 1,1%	+ 0,9%	+ 2,9%	+ 2,0%	- 1,7%	- 0,1%	- 0,4%	- 1,3%

Per la quarta volta consecutiva, a partire dal 2008, anche il 2011 ha fatto registrare, per quanto riguarda le percorrenze, una diminuzione (-1,3%) rispetto all'anno precedente; ma questa volta il segno negativo è imputabile in pari misura sia alla diminuzione del traffico leggero che dei veicoli pesanti iniziata a partire dal mese di giugno, in progressiva crescita fino a dicembre.

Dopo una lunga e pesante crisi economico – finanziaria, siamo sfociati, purtroppo, in un preoccupante periodo di recessione, così in Italia come in Europa.

Le percorrenze chilometriche relative ai veicoli pesanti hanno costituito il 21,33% del traffico totale, così come per l'anno 2010. Anche i mesi di luglio ed agosto, durante i quali vengono sospesi tutti i lavori di manutenzione che interessano le carreggiate autostradali, sono stati caratterizzati da volumi di traffico sempre importanti ma inferiori a quelli degli anni precedenti, essendo la media giornaliera di n. 106.022 veicoli diminuita del 1,5% rispetto a quella di 107.688 registrata nel 2010.

La circolazione, di per sé, anche nel corso del 2011 non ha creato problemi degni di rilievo neppure nella tratta Albenga – Savona, ove nei mesi estivi gli effetti della saturazione sono stati meno sensibili per la carenza dell'apporto del traffico turistico di punta di fine settimana.

Non si sono avuti particolari problemi di code di traffico, neppure nelle giornate lavorative, quando la contemporanea presenza dei veicoli pesanti in circolazione e dei cantieri di lavoro, necessari per le operazioni di manutenzione, pulizia e controllo dell'autostrada e delle numerose opere d'arte, possono ostacolare la libera circolazione, fatta eccezione di alcuni cantieri presenti a fine settimana, quale quello per l'esperimento pilota nella galleria Gorleri.

Questo anche se, in vigore della Convenzione Unica, le parzializzazioni necessarie per eseguire gli investimenti programmati hanno subito un sensibile incremento in conseguenza degli impegni convenzionali assunti.

Per quanto concerne i Transiti Eccezionali sono state rilasciate, nel corso dell'anno 2011, n. 3.424 autorizzazioni per un incasso per pedaggi ed oneri vari pari a 419 migliaia di euro (459 migliaia di euro al 31.12.2010).

La sicurezza del traffico

Durante il 2011 si sono registrati 135 incidenti con feriti, con un incremento pari all'11,5% rispetto ai 121 del 2010.

Inoltre, gli incidenti che hanno avuto esito mortale sono stati 3 a fronte di 2 nel 2010.

I dati di incidentalità sopraindicati, rapportati a 100 milioni di veicoli x km, restano comunque allineati alla media nazionale delle autostrade a pedaggio.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2011, pattugliamenti continui durante le 24 ore ed ha rilevato 433 sinistri denunciati, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti dalla infrastruttura stradale ai fini del recupero degli stessi.

Gli interventi di soccorso meccanico, effettuati dalle organizzazioni autorizzate ACI ed Europ Assistance VAI, nel corso del 2011 sono pari a 4.898 (5.015 nel 2010), mentre le chiamate dalle colonnine SOS sono state n. 1.041 (1.128 nel 2010).

Il risarcimento dei danni subiti nel 2011 dalla proprietà in conseguenza dei suddetti sinistri è ammontato a circa 587 mila euro (218,3 mila euro nel 2010).

L'incremento del numero di incidenti potrebbe trovare giustificazione anche nel significativo aumento delle parzializzazioni o deviazioni di carreggiata conseguenti all'inizio dell'attività cantieristica nei lavori di investimento a seguito dell'avvenuta efficacia della Convenzione.

Infatti nelle sole deviazioni di carreggiata necessarie per la realizzazione dei lavori nella Galleria Gorleri, nonostante la messa in atto di una ridondanza di segnaletica ed avvisi per la presenza del cantiere, si sono registrati ben 16 incidenti, peraltro tutti di lieve entità, causati in particolare dagli accodamenti di veicoli in avvicinamento al cantiere stesso.

La sicurezza del personale sul lavoro

Anche nel corso della gestione del 2011 massima è stata l'attenzione prestata all'azione di controllo e prevenzione dei rischi per la sicurezza del personale sul lavoro.

Si evidenzia che si è dato corso all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi aziendali ed in particolare si segnala l'aggiornamento della parte relativa al rischio elettrico con riferimento al Titolo III, capo III art. 80.

Nel mese di giugno è terminato il percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato, in accordo alle indicazioni della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 23692 del 18 novembre 2010.



L'esito della valutazione, condiviso con i RLS aziendali, esprime un rischio basso, ovvero dall'analisi degli indicatori non si sono evidenziate particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Si è tenuta, nel mese di dicembre, la riunione periodica di riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza Aziendale, con approvazione ed emissione del "Programma delle Misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza" da attuare nel corso del 2012.

Come ogni anno intensa è stata l'attività di formazione ed informazione del personale, svolta sia direttamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), sia con il supporto di consulenti esterni. Sono stati realizzati corsi di formazione in materia di sicurezza a buona parte del personale, con riferimento alle specifiche mansioni ed all'uso di attrezzature e macchinari.

In particolare, il SPP ha provveduto ad organizzare i seguenti corsi:

- corso di formazione sulla sicurezza per i Dirigenti;
- corso di formazione rivolto al personale delle Sezioni Operative di Ventimiglia ed Albenga sulle novità in materia di sicurezza e sul manuale AdF di leggi e norme sulla sicurezza;
- corso di formazione/informazione sulla normativa di sicurezza ed igiene sul lavoro a nuovo personale con qualifica di esattore a tempo determinato e operaio;
- corso di formazione/addestramento per i lavori in quota rivolto al personale della Direzione Lavori e al personale operativo (operai ed elettricisti);
- corso di aggiornamento per il personale della Direzione Tecnica che svolge il compito di coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- corso di aggiornamento per manutentori cabine MT/BT;
- corso di aggiornamento ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria, la Vostra Società ha provveduto, tramite l'ausilio del Medico Competente, agli accertamenti secondo il protocollo sanitario ed insieme al RSPP sono state effettuate le visite sugli ambienti di lavoro; le risultanze di tali visite, che hanno avuto esito positivo, sono state evidenziate in appositi verbali.

Nel corso dell'intero anno è stata svolta la consueta azione di controllo e prevenzione sui cantieri presenti sull'asse autostradale, attivi sia durante le ore diurne che notturne. Si è proceduto, inoltre, alla convocazione e allo svolgimento delle riunioni di coordinamento tra il personale A.d.F. e le imprese terze per illustrare i rischi specifici in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Continua il puntuale monitoraggio ed invio ad ANAS/IVCA – alla luce delle funzioni di vigilanza di cui è titolare ai sensi della L. 286/2006 e successive modifiche – della situazione relativa al numero di infortuni

accaduti ai lavoratori delle imprese appaltatrici, nell'ambito dell'esecuzione di opere ammesse con Decreto ANAS di approvazione lavori.

Il numero di infortuni accaduti ai lavoratori nel 2011 è stato di quattro unità contro le tre del 2010.

Tutti gli infortuni sono risultati di lieve entità.

La manutenzione

Secondo quello che è un approccio operativo consolidato, anche nel corso del 2011 vi è stata una grande attenzione nella gestione delle attività manutentive delle infrastrutture autostradali con l'obiettivo di garantire i notevoli standard di qualità e sicurezza che contraddistinguono la tratta autostradale gestita in concessione.

A comprova di ciò, segnaliamo che nel corso della passata gestione, in conformità a quanto previsto dall'Allegato N della Convenzione Unica, la vigilanza da parte del Concedente si è svolta secondo il programma annuale di monitoraggio e controllo svolto in contraddittorio con il Concessionario e ha riguardato la verifica dell'allineamento degli standard di servizio contenuti nel Piano Annuale di Monitoraggio.

I quattro controlli effettuati si sono conclusi senza l'accertamento di Non Conformità.

Nel perseguimento di questi obiettivi fondamentale è il supporto e l'utilizzo di tecnologie di controllo ed intervento efficaci ed innovative. Importantissima risulta anche l'attenta programmazione delle attività manutentive che avviene sulla base delle indicazioni dei riscontri dell'intensa attività ispettiva svolta in continuo dalla nostra struttura tecnica supportata da consulenti esterni altamente specializzati e seguendo i dettami del sistema di gestione per la qualità tramite apposite procedure che disciplinano la mobilità e la manutenzione.

Citiamo di seguito gli interventi principali svolti per tipologia di infrastruttura:

- **Viadotti:** è continua la campagna di risanamento di quelle parti delle strutture di cemento armato più esposte - essenzialmente cordoli dell'impalcato e pulvini delle pile - e che presentano segni di degrado superficiale, mediante l'utilizzo di idonee tecnologie. È proseguito il rinnovamento dei giunti di dilatazione con tipologie di più moderna concezione.

In particolare nel corso del 2011 è stata completata la sostituzione dei giunti dei Viadotti: Borsana VI, Gozzo VI, Nervia VI, Freida VF, e sono state risanate le strutture in cemento armato dei V.tti Colmo VF, Pelotta VI e VF, Madonna della Ruota VI e VF, Colmo VI, Borsana VF, svincolo Spotorno sovrappasso.

- **Gallerie:** sono proseguiti i controlli del rivestimento in calcestruzzo della volta e delle pareti delle gallerie e, dove necessario, sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione dei piedritti e della volta mediante la



posa in opera, in funzione delle occorrenze, di lamiere grecate in alluminio onde prevenire le percolazioni di acque sul piano viabile.

- **Piano viabile:** il rinnovamento della pavimentazione, da tempo tutta con manto speciale di tipo fonoassorbente (all'aperto) o macrorugoso (in galleria), a miglioramento della sicurezza del traffico, ha interessato circa 200.000 mq. di pavimentazione.
- **Segnaletica orizzontale e verticale:** è stata oggetto di tutti gli interventi necessari per mantenerla in perfetta efficienza e, nel corso dell'anno 2011, è stato eseguito il ripasso completo della segnaletica orizzontale, oltre a vari interventi di pulizia della medesima posta in galleria.

È proseguito il mantenimento della verniciatura, con colore chiaro, dei piedritti delle gallerie, come richiesto dalla Circolare Ministeriale LL.PP n. 7938 del 6.12.pp.

È proseguita la campagna di sostituzione delle vecchie strutture di sostegno in carpenteria metallica della segnaletica verticale di preavviso degli svincoli. Durante il 2011 sono state sostituite sette strutture.

- **Barriere di sicurezza:** è proseguita la sostituzione della vecchia tipologia di barriere con la nuova ad alto contenimento. Durante il 2011 sono stati sostituiti 6.950 ml. di barriere bordo laterale.
- **Ispezioni opere d'arte:** anche nel decorso anno lo stato delle strutture è stato tenuto sotto sistematico controllo sia per mezzo della costante vigilanza dei tecnici della Società sia con il ricorso ad ispezioni e interventi da SINECO S.p.A., che, nel rispetto della vigente normativa, ha effettuato un'estesa ed approfondita campagna di ispezioni alle opere d'arte principali. L'attività ispettiva, svolta da Sineco S.p.A., comunque, conferma il generale buono stato di salute dei nostri viadotti.
- **Impianti di illuminazione di gallerie e svincoli:** nel corso dell'anno, oltre al consueto ricambio delle lampade delle gallerie autostradali, sono stati rinnovati, in conformità alle normative vigenti, gli impianti di illuminazione delle gallerie S. Antonio, S. Leonardo, Bordighera e S. Bartolomeo II; si è inoltre provveduto alla sostituzione dei sistemi di fissaggio dei pali di illuminazione degli svincoli autostradali di Pietra Ligure ed Albenga.
- **Impianti di ventilazione gallerie:** sono stati revisionati gli impianti elettromeccanici esistenti delle gallerie Fornaci, Colle Dico, Siestro e Delmonte.
- **Impianti automatici di esazione pedaggio:** la sostituzione dei lettori magnetici è proseguita raggiungendo l' 85% del totale previsto e verrà conclusa nel corso del 2012. Si è inoltre proceduto all'aggiornamento ad MCT2 dei sistemi di gestione ed assistenza remota di pista; tale intervento consentirà un migliore servizio all'utenza nonché assicurerà un costante e preciso monitoraggio e tracciamento degli eventi; contemporaneamente si è provveduto alla sostituzione dei vecchi sistemi informatici di esazione con più moderne

apparecchiature che potranno assicurare una migliore affidabilità d'insieme.

- **Centro Operativo di Controllo:** si è proceduto all'aggiornamento dei sistemi di elaborazione e memorizzazione dei dati del Centro Operativo di Controllo al fine di migliorarne l'affidabilità ed ampliarne le potenzialità per gli sviluppi futuri e al perfezionamento secondo la continua evoluzione del programma di gestione SaRa.
- **Impianto ISORADIO 103.3:** sono continuate le campagne di misura e verifica della qualità della ricezione che hanno rilevato, nel complesso, il buono stato della copertura del servizio. E' stato dato inoltre seguito al progetto di miglioramento della copertura Isoradio; ma le attività di installazione hanno subito un rallentamento a causa di alcune lungaggini burocratiche; pertanto gli adeguamenti vedranno il completamento, con buona approssimazione, entro il 2012.
- **Impianto radio e relative infrastrutture:** prosegue la campagna di risanamento delle infrastrutture per gli impianti legati a gallerie non oggetto dell'adeguamento normativo europeo. L'attività ha completato per il 2011 la sostituzione di circa complessivi 20 shelter nonché la sostituzione dei cavi fessurati che garantiscono il servizio radio sociale, polstrada ed Isoradio all'interno dei fornicci.
- **Impianti Speciali:** si è provveduto all'aggiornamento dei sistemi di difesa perimetrale su tutti i collegamenti dati con gli enti e i sistemi di elaborazione esterni. Si è proceduto con interventi di miglioramento funzionale della rete privata di trasmissione dati tra le diverse sedi autostradali al fine di aumentarne la disponibilità in caso di guasti ampliandone altresì le capacità trasmissive.
- **Sito Internet:** è stato pubblicato nei primi mesi del 2011 il rifacimento parziale del sito aziendale che razionalizza e migliora la consultazione da parte degli utenti.

L'esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale il più avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili, al fine di ottenere il migliore indirizzamento dei flussi di traffico in entrata e uscita ai diversi sistemi di esazione pedaggio disponibili.

A fine dicembre 2011, sulla barriera Confine di Stato e sulle altre 14 stazioni della nostra autostrada, sono attive n. 103 piste di esazione distinte in 35 piste in entrata e 68 in uscita, di cui 11 reversibili. Le trasformazioni effettuate verso l'automatismo funzionale hanno portato ad elevare da 27 a 29 le piste con cassa automatica.



A fine 2011, le stazioni completamente automatizzate, come riportate nel grafico allegato, sono 8 e la percentuale di piste automatiche di uscita sulle uscite totali, è pari al 84%.

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel biennio 2010-2011.

Anni	2011	2010
	%	%
Contanti	36,9	38,2
Viacard di c/c	4,7	4,8
Viacard a scalare	1,4	1,5
Carte bancarie	12,3	11,6
Telepass	42,8	42,0
Esenti	1,9	1,9
	100	100

I dati suesposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante con esattore e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo dei sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo pari al 42,8% del totale dei pagamenti sulle nostre stazioni di uscita.

Il numero complessivo delle transazioni in uscita sulle casse automatiche è aumentato del 5,5% (da n. 5.052.648 a n. 5.329.788 transiti del 2011).

Il servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)

La Direttiva europea 2004/52/CE stabilisce che il S.E.T. dovrà essere applicato sull'intera rete autostradale interconnessa ed essere disponibile, per i mezzi pesanti e per i veicoli autorizzati al trasporto di oltre 9 persone, entro la data del 6 ottobre 2012, nonché per tutti gli altri tipi di veicoli entro ulteriori due anni.

Tuttavia, al 31.12.2011, nessun Service Provider si era presentato per avviare le pratiche di registrazione e certificazione per operare in qualità di fornitore del Servizio Europeo di Telepedaggio. Tale situazione, dovuta in parte agli alti costi dell'operazione ed in parte alla forte frammentarietà della realtà autostradale europea, potrebbe determinare qualche ritardo nella tempistica di reale attivazione del Servizio nonostante, ad oggi, rimanga valida l'indicazione perentoria sopra menzionata.

Il comparto italiano ha comunque provveduto ad espletare tutti i passaggi previsti dalla Direttiva citata, decidendo inoltre di raccogliere l'occasione per adempiere all'indirizzo europeo di pedaggiare il percorso

realmente effettuato dal cliente, e non il percorso più breve come accade nel sistema interconnesso attuale. Al fine di definire un percorso operativo comune – da sottoporre ovviamente all'approvazione della concedente ANAS – per raggiungere tale obiettivo, tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, tutte le Società Concessionarie firmatarie della Convenzione di Interconnessione, con la collaborazione di AISCAT, hanno sottoscritto un Protocollo di intesa per le modalità di acquisizione e scambio dati. Anche in questo caso, la data stabilita per l'inizio della riscossione pedaggi secondo il calcolo del percorso reale, è prevista per la fine del 2012.

Le aree di servizio

Il 31 dicembre 2012 scadono le sub concessioni delle seguenti aree di servizio:

Api/Ip (Ceriale Nord), Tamoil (Rio Rinovo), Total Erg (Castellaro), Autogrill Castellaro, Eni (Bordighera Nord), Autogrill (Bordighera nord), Tamoil (Rio Conioli), Autogrill (Rio Conioli), Api (Borsana), Chef Express (Borsana).

La Società sta procedendo alla predisposizione di procedure competitive con contenuto negoziale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 27 e 29 della Convenzione Unica.

I Centri Servizi

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di servizio ed assistenza commerciale alla clientela svolta nei 4 Centri Servizi che la Società mette a disposizione dei clienti autostradali per dare adeguate risposte alle loro esigenze e risoluzione di specifici problemi.

Riportiamo di seguito la tabella che evidenzia l'evolversi delle principali attività svolte negli ultimi tre anni dai Centri servizi:

Anni	2011	2010	2009
Tessere Viacard di c/c emesse	23	19	44
Tessere Viacard a scalare vendute direttamente al Pubblico	10.806	13.101	10.972
Pratiche varie per assistenza servizio Viacard di Conto Corrente e Viacard "a scalare"	3.219	2.953	2.821
Telepass consegnati per nuovi contratti	2.120	2.235	2.781
Telepass consegnati a fronte di sostituzione	4.129	3.458	2.544
Telepass ritirati per guasto, revoca o cambio banca	6.306	5.692	4.421
Opzioni PREMIUM registrate	362	350	458



Pratiche per assistenza servizio Telepass e assistenza servizio Opzione Premium	10.954	10.185	9.241
Verbali mancato pag.to pedaggi incassati	2.203	2.354	2.392
Richieste regolarizzazioni transiti	788	1.031	1.189
Rimborsi eseguiti per credito pedaggi	42	38	54

L'analisi dei dati statistici delle principali attività svolte nei Centri Servizi, evidenzia per l'esercizio in esame un aumento di tutte le attività relative al servizio di assistenza Viacard, Telepass, opzioni Premium, ma registra, di contro, una diminuzione nella vendita di tessere Viacard "a scalare" e nella distribuzione di nuovi contratti Telepass.

Per quanto concerne invece il numero di tessere Viacard di c/c emesse a fronte di contratti di apertura, si evidenzia che dal 1° ottobre 2009 ASPI ha chiuso il prodotto VIACARD DIRETTO e pertanto il servizio di stipulazione e apertura contratto Viacard non potrà più essere offerto nei punti Blu o Centri Servizi, ma il Cliente dovrà rivolgersi al proprio Istituto di Credito. Al momento i Punti Blu e i Centri Servizi possono effettuare solo il servizio di integrazione tessere su Contratti Diretti già aperti.

I Centri Servizi hanno incassato nell'anno 2011, complessivamente, 769 migliaia di euro (984 migliaia di euro nel 2010) rivenienti dalla vendita delle tessere Viacard a scalare al pubblico ed alle stazioni autostradali; hanno inoltre incassato 30 mila euro (18,9 migliaia di euro nel 2010) per regolarizzazione di verbali di mancato pagamento pedaggio.

I Sistemi informatici

Il 2011 ha visto i Sistemi Informatici Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza, dello sviluppo e dell'integrazione di applicazioni.

Un impegno particolare è stato dedicato alla progettazione ed alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza per le piste cash ed allo sviluppo di nuovi applicativi web fruibili attraverso la intranet aziendale.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza;
- realizzazione di progetti generali di supporto alle varie attività aziendali.

I principali progetti relativi all'adeguamento o all'installazione di nuovo hardware e all'aggiornamento del software di base, possono essere così riassunti:

- installazione di ulteriori postazioni informatiche per l'accesso al sito intranet aziendale, alla posta elettronica ed alle applicazioni per il personale che opera all'esterno della sede;
- installazione di telecamere all'interno delle piste cash per monitorare le attività di prelievo e reintegro;

- realizzazione della copertura wifi del magazzino sociale compreso il piazzale antistante la sede.

Le attività che hanno coinvolto le applicazioni gestionali ed i software di base (Sistemi Operativi, Prodotti Office, Strumenti Grafici, etc.) sono state:

- manutenzione ordinaria ed evolutiva dei software gestionali riguardanti principalmente le aree Contabilità, Esazione Pedaggi, Legale, Acquisti e Magazzino, Qualità;
- attivazione in via definitiva del nuovo portale intranet aziendale;
- nuovo applicativo intranet per la richiesta e la gestione di ferie permessi e banca ore e straordinari;
- applicativo per la gestione dei progetti di investimento con trattamento dei costi del personale;
- migrazione di diversi applicativi per il supporto delle nuove architetture a 64 bit.

I progetti di supporto ad attività generali, infine, sono stati i seguenti:

- organizzazione di diversi corsi di formazione interni relativi sia a prodotti specifici sia a procedure di carattere generale;
- formazione sulle problematiche legate alla sicurezza (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003).

Il contenzioso

Nel corso del 2011 si sono chiuse ben otto cause, alcune pendenti davanti al Consiglio di Stato, altre davanti ai Tribunali Ordinari e tre davanti al Presidente della Repubblica. Le cause si sono concluse o per il venir meno della materia del contendere, o perché la Società è risultata vincitrice.

Attualmente sono pendenti 15 cause, di cui due si sono concretizzate nel corso dell'anno.

Le principali cause riguardano il contenzioso con le Province di Imperia e Savona relativamente ai canoni per gli attraversamenti demaniali, per il quale è stato costituito in bilancio uno specifico fondo rischi; altre ancora riguardano alcune vertenze con la Società Autoporto in merito alla scadenza della sub-concessione ed ai lavori di riqualificazione ed ampliamento della barriera autostradale di Ventimiglia.

È pendente una sola causa in materia di lavoro subordinato.

In merito al contenzioso relativo ai danni alle strutture autostradali (sinistri) anche per l'anno 2011 l'attività stragiudiziale esperita dalla società è stata molto efficace, avendo limitato il ricorso al contenzioso a soli quattro casi.



ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Le informazioni su ambiente ed il personale

Ambiente: per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente, si assicura che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale tra le quali citiamo:

- l'installazione programmata di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo integrale, nei tratti all'aperto, di asfalti speciali drenanti e fonoassorbenti;
- la raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici del Centro Direzionale;
- la bonifica dei siti di nostra pertinenza da rifiuti abbandonati da ignoti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione dei rifiuti prodotti a causa di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate ed autorizzate.

Inoltre si è provveduto, quali produttori di rifiuti pericolosi e non, ad iscriverci al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti "SISTRI" in attesa che gli organi legislativi fissino definitivamente l'inizio di tale attività.

Il Personale: la Vostra Società, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, finalizzati a potenziare il valore economico-finanziario dell'azienda, ha perseguito anche nell'anno 2011 un'attenta politica della gestione delle risorse umane sia attraverso il miglioramento della propria organizzazione, provvedendo ad estendere all'intera struttura operativa gli apporti funzionali derivanti dalla trasformazione dei "reparti" in "aree" creando i presupposti di una maggiore mobilità, flessibilità e interscambiabilità dell'attività lavorativa e sia mediante un incremento di processi formativi pianificati e di qualificazione professionale per un miglioramento della valorizzazione e dello sviluppo delle risorse umane.

Particolare attenzione è stata rivolta alle procedure di amministrazione del personale, peraltro sempre attente al rispetto delle normative di legge e contrattuali, procedendo alla informatizzazione di importanti processi gestionali che hanno interessato la totalità dei dipendenti con il duplice intento di razionalizzare e semplificare l'operatività nella gestione amministrativa del personale e, nel contempo, dotarsi di avanzati strumenti tecnologici adeguati alla evoluzione del mondo del lavoro.

Si dà atto alle Organizzazioni Sindacali di una partecipazione seria e responsabile nell'ambito delle relazioni industriali con la consapevolezza del particolare momento di difficoltà economico che vive il nostro paese.

Si è rinnovato, per n° 19 dipendenti, la consegna del distintivo in oro in segno di apprezzamento del servizio continuativo prestato nella vostra società per venticinque anni.

Si evidenzia l'organico del personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, alla data del 31 dicembre 2011, con comparazione estesa all'ultimo quinquennio. Si precisa che il personale con contratto a tempo parziale, per un coerente raffronto, è rapportato proporzionalmente all'orario di lavoro ridotto fissato:

	2007	2008	2009	2010	2011
Dirigenti	7	6	5	5	5
Impiegati	144	143	142	142	141
Esattori	122	121	120	119	117
Operai	51	50	50	49	48
Totale	324	320	317	315	311

La riduzione costante dell'organico è conseguenza sia della continua razionalizzazione dei processi di lavoro che dell'attenta politica rivolta al contenimento dei costi.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

La governance di Gruppo

La Capogruppo SIAS S.p.A., all'inizio di febbraio 2011, ha comunicato alle società controllate gli aggiornamenti apportati alla procedura "Operazioni con parti correlate", già a suo tempo approvata, a seguito del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010, modificata dalla delibera Consob 17389 del 23 giugno 2010 e comunicazione Consob N.DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Tale procedura stabilisce che la Società, prima di effettuare un'operazione con parte correlata, consulti la Banca dati predisposta dal Gruppo.

Nel caso in cui la controparte dell'operazione non sia presente in Banca dati significa che non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura e quindi la Società può procedere secondo il suo standard operativo. Se invece la controparte è inserita nella Banca dati occorre, prima verificare se l'operazione rientri tra quelle escluse (operazioni inferiori a 750.000 euro nel caso che la soglia di rilevanza sia il 2,5%, oppure inferiori a 1.000.000 di euro nel caso la soglia di rilevanza sia pari al 5%,



oppure operazioni superiori a 750.000 o a 1.000.000 di euro ma si tratti di operazioni ordinarie o concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard): in questo caso la Società procede secondo i suoi standard; nel caso in cui le operazioni superino singolarmente la soglia di rilevanza (si tenga conto che tale soglia viene fornita dalla Banca dati) occorre effettuare comunicazione a SIAS entro 24 ore dall'approvazione dell'operazione.

Le operazioni a partire da 750.000 euro (con soglia di rilevanza pari a 2,5%) e quelle a partire da 1.000.000 di euro (con soglia di rilevanza pari a 5%) fino all'importo di 10.000.000 di euro, obbligano la Società, dopo l'approvazione da parte dell'Organo competente, ad effettuare comunicazione tempestiva a SIAS.

La Società, inoltre, per le operazioni superiori a 1.000.000 di euro per acquisizione o dismissioni di beni immobili o per le operazioni superiori a 10.000.000 di euro, quali acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o concessioni di garanzie che singolarmente non superino la soglia di rilevanza, deve, dopo l'approvazione dell'operazione da parte dell'Organo competente, predisporre comunicazione tempestiva a SIAS.

Infine per le operazioni di fusione, scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, la Società deve, dopo l'approvazione del progetto di fusione/scissione da parte dell'Organo competente, fare comunicazione tempestiva a SIAS.

Per tutto quanto non modificato valgono le disposizioni precedenti.

I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- *Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:*
 - lavori di manutenzione ed adeguamento delle opere civili e prestazioni di servizi, eseguiti dalla A.B.C. Costruzioni S.p.A., per un importo totale di circa 14.040 migliaia di euro (4.919 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 9.121 migliaia di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
 - lavori di manutenzione di impianti, prestazioni di servizi ed acquisti, eseguiti dalla SEA S.r.l. per un importo totale di 2.286 migliaia di euro (2.141 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 30 migliaia di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
 - rilevazioni tecniche sullo stato del manto stradale, controlli delle opere d'arte ed opere minori, misurazioni fonometriche per lo studio dell'impatto acustico, eseguite dalla SINECO S.p.A., per un

- importo totale di 3.119 migliaia di euro (di cui 229 migliaia di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, nonché manutenzione degli impianti elettrici, di esazione e di telecomunicazione nonché altri lavori e forniture relative al cespite autostrada, eseguiti dalla SINELEC S.p.A., per un importo complessivo di circa 6.119 migliaia di euro; da EUROIMPIANTI S.p.A. per un importo di circa 4.179 migliaia di euro; da SISTEMI e SERVIZI S.c.a.r.l. per un importo di 53 migliaia di euro;
 - progettazioni relative all'ammodernamento dell'autostrada e consulenze varie effettuate dalla SINA S.p.A. per un importo di circa 2.625 migliaia di euro.
- Partecipazioni:
Le variazioni intervenute sono evidenziate nel relativo capitolo.
- Altre partite:
- prestazioni di assistenza finanziaria, legale e societaria fornita dalla controllante ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 350 migliaia di euro;
 - costi per canone di locazione immobile dalla FIORI REAL ESTATE S.r.l. per un importo di 38 migliaia di euro;
 - prestazioni complessive per 159 migliaia di euro fornite dalla ASTM S.p.A. così suddivise: assistenza manageriale per 147 migliaia di euro, 12 migliaia di euro per servizi informatici;
 - utenze elettriche per complessive 4.832 migliaia di euro fornite da ENERGRID S.p.A.;
 - SIAS S.p.A. interessi passivi per un importo di 435 migliaia di euro;
 - ricavi realizzati nei confronti di SINELEC S.p.A. per l'utilizzazione della rete trasmissiva di proprietà e consulenze per complessive 1.977 migliaia di euro; nei confronti della controllante SALT p.a. per 36 migliaia di euro per oneri di esazione; nei confronti della FIORI REAL ESTATE S.r.l. per un importo di 6 migliaia di euro; nei confronti di ENERGRID S.p.A. per un importo di 2 migliaia di euro; nei confronti di A.B.C. S.p.A. per 39 migliaia di euro, nei confronti di ASTI CUNEO S.p.A. per 2 migliaia di euro e per oneri di esazione nei confronti di ATIVA per 43 migliaia di euro e SATAP per 66 migliaia di euro.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato; maggiori dettagli sono riportati nella "Nota Integrativa".

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti con imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate oltre a quelle descritte precedentemente, ad eccezione delle



prestazioni fornite in ambito assicurativo dal BROKER P.C.A. S.r.l. per un importo complessivo di 1.804 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 11 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19 – comma 5 – della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata – ai sensi del vigente articolo 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.a., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa SALT p.a., sia con la società A.B.C. Costruzioni S.p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

La gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- *“rischio di mercato”* derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- *“rischio di liquidità”* derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- *“rischio di credito”* rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno - alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2011, si precisa che tale indebitamento è totalmente espresso a “tasso variabile” e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di “strumenti finanziari” di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2011. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti M/L	90	4,7	20	1,8	70	2,9	0	0
Scoperto di conto Revolving	0	0	0	0	0	0	0	0
Scoperti di conto corrente (**)	37	1,0	37	1,0	0	0	0	0
Totale debiti finanziari (***)	127	5,7	57	2,8	70	2,9	0	0

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L’ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2011 risulta pari a 70 ML di euro

Si evidenzia che il debito verso ANAS – ex Fondo Centrale di Garanzia al 31.12.2011 ammonta a 103.045 migliaia di euro, il valore attualizzato di tale debito è pari a 90.972 migliaia di euro (tale debito non risulta inclusivo nei dati sopra riportati).

Rischio di credito

La Società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Le azioni proprie e le azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, né in proprio né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.



La Sede secondaria

La Società opera mediante la Sede secondaria di Imperia – Via della Repubblica n. 46 – Cap. 18100.

Le informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività ed area geografica

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione della tratta autostradale assentitale in concessione, conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Si precisa inoltre che l'attività è integralmente svolta in ambito nazionale.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi con riferimento ai singoli argomenti, segnaliamo gli avvenimenti di particolare influenza sull'attività ordinaria registrati in questa prima parte dell'anno 2012:

- il 1° gennaio 2012 è scattato l'aumento tariffario nella misura del 5,22 per cento, come approvato con Decreto n. 0000473 del 30 dicembre 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto proposto dalla Concedente ANAS ai sensi della vigente normativa e della nuova convenzione vigente;
- il D.L. 24 gennaio 2012, (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività) mira ad istituire una regolazione indipendente nel settore trasporti in generale creando, nelle intenzioni del legislatore, un sistema di liberalizzazione uniforme e coerente ed affidandone la disciplina ad una specifica Autorità indipendente di regolazione da istituire. Con specifico riguardo al comparto autostradale, la nuova Autorità dovrà:
 - ✓ provvedere a stabilire – solo per le concessioni future e ad esclusione quindi di quelle ad oggi in essere – un sistema tariffario basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;
 - ✓ provvedere alla definizione sia degli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione, sia degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali;

- ✓ definire degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto. La norma emanata dal D.L. 1/2012, a far data dal 1° gennaio 2015, ha altresì incrementato dal 40% al 50% la percentuale minima dei lavori di realizzazione delle opere assentite in concessione da appaltare a terzi;
- il 25 gennaio 2012 è stato rinnovato, elevandolo ad Euro 1.000.000,00, il finanziamento infruttifero a favore della Controllata F.R.E. Srl;
- il 2 febbraio 2012, con riferimento al contratto di finanziamento infragruppo stipulato tra A.d.F. e SIAS il 14 giugno 2011, abbiamo ottenuto da SIAS, su provvista BEI, la prima erogazione di Euro 15.000.000,00;
- il 3 febbraio 2012 abbiamo inviato ad ANAS, su richiesta, la Relazione sul "Monitoraggio degli Investimenti al 31.12.2011";
- la legge 24 febbraio 2012 n.14 di conversione, con modificazioni, del D.L. 29/12/2011 n.216, prevede che fino all'adozione dello Statuto dell'Agenzia e comunque non oltre il 31 luglio 2012, le ricordate funzioni e compiti ad essa trasferiti dal D.L. n.98/2011, continuino ad essere esercitate dai competenti uffici delle amministrazioni dello Stato, dall'IVCA e dagli altri uffici di ANAS S.p.A..

L'evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base della prevedibile evoluzione della gestione dell'esercizio 2012, che rifletterà l'evolversi dei fattori di rischio e di incertezza evidenziati anche nella presente relazione, si presume, considerato l'adeguamento tariffario intervenuto ad inizio anno, di conseguire un risultato migliorativo di quello precedente, la cui entità potrà essere tuttavia condizionata dall'evoluzione della complessa crisi che ha investito i vari settori dell'economia con sensibili ripercussioni anche sul traffico, sia pesante che leggero, che, in queste prime settimane dell'esercizio 2012, mostra purtroppo preoccupanti segnali di flessione.

In relazione alla struttura finanziaria è prevedibile un ulteriore aumento dell'indebitamento anche a seguito della prosecuzione dei lavori autostradali pianificati e del rimborso dei debiti finanziari in scadenza, che comporteranno necessità di liquidità a cui la Società nel breve farà fronte sia attraverso l'utilizzo di scoperti di conto corrente sia con nuovi finanziamenti a medio lungo termine.



Le conclusioni

Signori Azionisti,

l'esercizio appena concluso ha confermato, nonostante le ben note difficoltà dovute affrontare nel periodo, il soddisfacente andamento della Vostra Società in termini economici, patrimoniali e gestionali.

Desideriamo perciò ringraziare tutti gli Azionisti per il sostegno prezioso dato alle attività del Consiglio di Amministrazione, nonché la Capo Gruppo Argo Finanziaria anche per l'assistenza fornita alle nostre attività manageriali, comprese tra queste le azioni compiute a tutela della concessione.

Da parte nostra Vi assicuriamo il massimo impegno nel portare avanti la nostra attività allo scopo non solo di perseguire il miglioramento dei risultati economico-finanziari e del servizio reso all'utenza, ma anche di salvaguardare diritti e doveri derivanti dalla convenzione di concessione, nell'ambito di una doverosa, ma equa dialettica con il Concedente.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento, per la costante ed attenta azione di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, al Presidente ed ai componenti del Collegio Sindacale, che sempre hanno coadiuvato il nostro impegno di Amministratori.

Un cordiale ringraziamento va rivolto ai rappresentanti di ANAS/IVCA per il controllo ed il contributo dato alla nostra attività di concessionaria, all'associazione AISCAT per l'attività di coordinamento e di informazione svolta a beneficio del settore, alla Polizia Stradale per l'attenzione e la collaborazione ricevuta nella gestione del traffico autostradale.

Esprimiamo infine un sentito ringraziamento per la collaborazione ricevuta ai direttori, ai quadri ed al personale di ogni ordine e grado, nonché alla rappresentanza sindacale, per il concreto e proficuo impegno profuso nello svolgimento della loro quotidiana attività.

La richiesta di deliberazioni

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente relazionato sulle attività della Società e sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonché sui risultati di bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

In merito alla distribuzione dei dividendi, Vi ricordiamo anche che, giusta la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2011, assunta ai sensi dell'art. 2433 bis del codice civile, è già stato proceduto al pagamento, a valere sul dividendo 2011, di un acconto di € 0,425 per azione (quattrocentoventicinque centesimi per azione) per un ammontare complessivo di € 17.000.000,00.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'esercizio 2011, vista la relazione del Collegio Sindacale della quale Vi sarà data integrale lettura e vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., in merito al punto 1) all'Ordine del Giorno, Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed a prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2011 – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – nonché la relativa proposta di chiusura;
- a destinare alla “Riserva Legale” quota parte dell'utile netto dell'esercizio 2011 pari ad un importo di € 1.018.433,13;
- a destinare quota parte dell'utile netto dell'esercizio 2011, per un importo di € 19.000.00,00 al pagamento di un dividendo di € 0,475 per ognuna delle n. 40.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale; tenuto conto dell'acconto sul dividendo di € 0,425 per azione già corrisposto a seguito della delibera consiliare del 14 ottobre 2011, il saldo del dividendo da corrispondere è pari ad € 0,05 per azione, per un ammontare complessivo di € 2.000.000,00;
- a destinare l'utile residuo dell'esercizio 2011, pari ad € 350.229,38 ad “Altre Riserve Disponibili”;
- a stabilire che il pagamento del saldo del dividendo avvenga dal 6 aprile 2012.

Savona, 17 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giovanni Giuliano



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AI 31 DICEMBRE 2011**

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Importi in euro		31.12.2011	31.12.2010
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.601	59.181
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	92.000	174.000
7)	Altre	579.346	165.000
	Totale	719.947	398.181
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	11.103.975	11.103.975
	- fondo ammortamento	(3.214.510)	(2.981.051)
	Valore netto contabile	7.889.465	8.122.924
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	296.986	162.778
	- fondo ammortamento	(20.855)	(5.453)
	Valore netto contabile	276.131	157.325
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	3.043.414	2.894.709
	- fondo ammortamento	(2.531.249)	(2.463.507)
	Valore netto contabile	512.165	431.202
4)	Altri beni		
	- valore lordo	8.904.154	8.682.018
	- fondo ammortamento	(7.608.240)	(7.377.576)
	Valore netto contabile	1.295.914	1.304.442
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	43.302	53.960
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	7.756.315	5.216.822
	- Fondo contributi in c/capitale	-	-
	- Fondo accantonamento tariffa	-	-
	- Anticipi	46.765	31.684
	Totale	7.803.080	5.248.506
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.205.304.195	1.191.938.511
	- Fondo contributi in c/capitale	(69.747.504)	(69.747.504)
	- Fondo ammortamento finanziario	(694.868.517)	(654.868.517)
	Valore netto contabile	440.688.174	467.322.490
	Totale	458.508.231	482.640.849
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	543.000	543.000
b)	collegate	27.191.095	27.191.095
c)	controllanti	-	-
d)	altre imprese	22.586.200	30.253.133
	Totale	50.320.295	57.987.228
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.350.125	-
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.908.681	4.796.468
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale	7.258.806	4.796.468
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	Totale	57.579.101	62.783.696
	Totale immobilizzazioni	516.807.279	545.822.726

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.073.168	3.014.704
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	3.073.168	3.014.704
II Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.205.351	3.208.671
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	350.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.662	1.034
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.205	2.295
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.289	1.232.327
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.656	50.656
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.492.021	2.154.002
5) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.996.426	1.700.151
- esigibili oltre l'esercizio successivo	249.318	197.048
6) Verso società interconnesse	22.825.784	22.933.271
Totale	36.397.712	31.829.455
III Attività finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Crediti finanziari	-	-
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	191.450	17.563.454
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.800.760	2.317.289
Totale	2.992.210	19.880.743
Totale attivo circolante	42.463.090	54.724.902
D Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	133.838
b) Risconti attivi	1.374.445	656.431
c) Disaggio su prestiti	-	-
Totale	1.374.445	790.269
TOTALE ATTIVO	560.644.814	601.337.897

Stato Patrimoniale

PASSIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
A Patrimonio Netto		
I Capitale sociale	160.000.000	160.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserva di rivalutazione	49.781.153	49.781.153
IV Riserva legale	11.633.960	10.019.261
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	-	-
- Riserva ordinaria	-	-
- Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
- Versamento di soci in c/capitale	-	-
- Avanzo da fusione	-	-
- Riserve disponibili	36.136.426	33.457.135
- Riserva da arrotondamento	-	-
Totale	36.136.426	33.457.135
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) di esercizio	20.368.663	32.293.990
X Acconto sui dividendi	(17.000.000)	(22.000.000)
Totale	260.920.202	263.551.539
B Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	2.515	20.540
3) Altri		
- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	30.897.000	30.897.000
- Altri fondi	1.886.808	1.496.108
Totale	32.786.323	32.413.648
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.702.570	7.726.894
D Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.586.532	60.872.321
- esigibili oltre l'esercizio successivo	70.000.000	90.436.161
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti		
a) anticipazioni da committenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) altri	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.801.834	10.438.047
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Stato Patrimoniale

PASSIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.480.974	1.683.840
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.553.879	941.084
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	774.394	596.181
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.656	1.569.108
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.000.000	22.000.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	81.044.624	103.044.624
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.143	1.343
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.328.580	4.326.844
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15) Debiti verso Società interconnesse	1.950.369	1.644.758
Totale	259.148.985	297.554.311
E Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	4.423	10.369
b) Risconti passivi	82.311	81.136
c) Aggi su prestiti	-	-
Totale	86.734	91.505
TOTALE PASSIVO	560.644.814	601.337.897

Stato Patrimoniale

CONTI D'ORDINE

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
Garanzie prestate		
- a) polizze fidejussorie a favore di terzi	20.870.697	50.000
-	-	-
Totale	20.870.697	50.000
Garanzie ricevute		
- a) polizze fidejussorie ricevute da terzi	7.122.747	6.729.291
-	-	-
Totale	7.122.747	6.729.291
Impegni		
- a) espropri	-	-
- b) altri	-	-
Totale	-	-
Altri conti d'ordine		
- a) altri	102.667.989	102.727.464
-	-	-
-	-	-
Totale	102.667.989	102.727.464
TOTALE CONTI D'ORDINE	130.661.433	109.506.755

Conto Economico

Conto Economico

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.659.969	147.283.702
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	862.025	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	3.557.210	2.584.970
b) Contributi in conto esercizio	-	-
Totale	160.079.204	149.868.672
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.996.642)	(2.943.654)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(22.130.714)	(22.189.853)
b) Lavori per c/ANAS	-	-
c) Altri costi per servizi	(14.938.725)	(14.060.378)
Totale	(37.069.439)	(36.250.231)
8) Per godimento di beni di terzi	(653.333)	(685.394)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(15.480.085)	(14.771.646)
b) Oneri sociali	(4.777.244)	(4.541.208)
c) Trattamento di fine rapporto	(1.193.162)	(1.097.035)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(128.518)	(174.991)
e) Altri costi	(400.000)	-
Totale	(21.979.009)	(20.584.880)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(81.618)	(94.788)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(758.433)	(833.914)
- ammortamento finanziario	(40.000.000)	(33.512.000)
Totale	(40.840.051)	(34.440.702)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti	-	-
Totale	(40.840.051)	(34.440.702)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.464	283.457
12) Accantonamenti per rischi	(95.700)	(412.800)
13) Altri accantonamenti		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(23.861.660)	(23.736.736)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	23.861.660	23.736.736
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
a) Canone di concessione	(13.457.298)	(9.195.814)
b) Altri oneri	(791.593)	(1.058.006)
Totale	(14.248.891)	(10.253.820)
Totale	(117.824.601)	(105.288.024)
Differenza tra valore e costi della produzione	42.254.603	44.580.648

Conto Economico

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Da imprese controllate	-	-
b) Da imprese collegate	600.000	2.850.000
c) Da altre imprese	784.607	763.007
Totale	1.384.607	3.613.007
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da altre	134.493	137.975
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	66.333
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da Istituti di credito	180.812	408.910
- Da altri	25.531	20.173
Totale	340.836	633.391
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso Istituti di credito	(2.748.933)	(2.149.439)
e) Verso altri	(155)	(2.203)
Totale	(2.749.088)	(2.151.642)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili	154	134
b) Perdite	-	-
Totale	154	134
Totale	(1.023.491)	2.094.890
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	(7.666.933)	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale	(7.666.933)	-
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
a) Proventi straordinari	-	-
b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	-	-
21) Oneri		
a) Oneri straordinari	(550)	(1.820)
b) Minusvalenze alienazioni patrimoniali	-	-
Totale delle partite straordinarie	(550)	(1.820)
Risultato prima delle imposte	33.563.629	46.673.718
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(16.758.447)	(14.610.206)
b) Imposte differite/anticipate	3.354.478	230.478
c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	209.002	-
Totale	(13.194.967)	(14.379.728)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	20.368.662	32.293.990

Rendiconto Finanziario

		(migliaia di €)	
		2011	2010
Disponibilità liquide iniziali	(a)	19.881	23.011
Attività operativa:			
Utile (perdita) dell' esercizio		20.369	32.294
Rettifiche:			
Ammortamenti :			
- immobilizzazioni immateriali		81	95
- immobilizzazioni materiali		758	834
- beni gratuitamente devolvibili		40.000	33.512
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili		23.862	23.737
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		-23.862	-23.737
Variazione netta del trattamento di fine rapporto		-24	-269
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi		391	413
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività finanziarie		7.667	-
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite		-3.354	-230
Variazione capitale circolante netto		-16.977	-30.340
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	(b)	48.911	36.309
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-719	-572
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili		-15.920	-4.556
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-403	-223
Investimenti in attività finanziarie non correnti		-2.500	-4.137
Contributi in conto capitale		-	-
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali		13	1
Disinvestimenti netti in beni gratuitamente devolvibili		-	6
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali		-	-
Disinvestimenti netti in attività finanziarie non correnti		38	249
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(c)	-19.491	-9.232
Attività finanziaria:			
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito		-	-
Accensione di finanziamenti		-	-
Rimborso di finanziamenti		-23.722	-872
Variazione di altre attività/passività finanziarie		413	-2.135
Investimento in attività finanziarie		-	-
Rimborso di attività finanziarie		-	-
Dividendi distribuiti		-23.000	-27.200
Altre variazioni del patrimonio netto(es. aumenti di capitale sociale,distribuzione di riserve)		-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	(d)	-46.309	-30.207
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)		2.992	19.881



NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2011 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

Si informa che, per effetto di quanto previsto al terzo comma dell'art. 27 del D.L. 1991 n. 127, non è stato predisposto il bilancio consolidato di Gruppo, pur detenendo una partecipazione di controllo nella Società Real Estate S.r.l. costituita nel secondo semestre 2005, in quanto il bilancio consolidato sarà redatto dalla nostra controllante Salt p.A. con sede in Lido di Camaiore (Lucca).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

In particolare si è provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio relativi al

loro del “sovracanone”; come noto il Decreto Legge 78/09, convertito in legge 102/2009, all’art. 19 comma 9 bis ha abolito il “sovrapprezzo tariffario” e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. I corrispettivi da pedaggio successivi a tale data sono stati, pertanto, esposti al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione del periodo di utilizzazione che, in relazione alle singole fattispecie, varia da un minimo di tre anni ad un massimo di 11 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non devolvibili e beni gratuitamente devolvibili.

I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d’ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per i fabbricati della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell’esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 3% fabbricati
- 6,7% impianti e macchinari
- 10% costruzioni leggere
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada
- 25% impianti radiotelefonici.



L'autostrada in esercizio con le relative pertinenze costituisce il bene gratuitamente devolvibile iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Nel corso di precedenti esercizi, oneri finanziari sostenuti successivamente al periodo di costruzione dell'opera principale sono stati patrimonializzati, come stabilito dalla convenzione di concessione e dalla legge n. 287/71, in quanto gli stessi erano direttamente connessi all'investimento.

Il valore dei beni gratuitamente devolvibili a fine concessione all'Ente concedente, è stato aumentato delle rivalutazioni monetarie eseguite ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983, della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

L'autostrada in esercizio è rettificata dal fondo ammortamento finanziario e dai contributi erogati dal Concedente a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili.

L'ammortamento finanziario viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla Convenzione; tale ammortamento è autorizzato da specifica disposizione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 104 comma 4 del TUIR. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente devolvibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla nuova Convenzione Unica, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'articolo 2423 comma 2 cod. civ..

I costi di manutenzione straordinaria, che riguardano l'ampliamento, il miglioramento o l'ammodernamento degli elementi strutturali dell'autostrada, e che si traducono in aumenti di capacità, di sicurezza o di vita utile, sono capitalizzati in accordo con i corretti principi contabili e con il piano finanziario.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla società, e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

In tale voce figurano:

- Il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili", per il quale si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".
- Il Fondo imposte, recepisce unicamente l'accantonamento residuo per maggiori imposte relative alla verifica fiscale per l'anno 2003.
- Il Fondo imposte differite accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.
- Il Fondo rischi è stato istituito a fronte del rischio di mancato riconoscimento del credito nei confronti dell'Agenzia del Demanio per canoni di occupazione pregressi di terreni nel Comune di Ventimiglia e a fronte del rischio derivante dall'esito incerto delle cause in corso con le Province di Imperia e di Savona per richiesta di canoni di attraversamento demaniali.
- Il Fondo oneri futuri è stato istituito per favorire il pensionamento volontario del personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta considera la passività accantonata in bilancio in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del C.C. ed è congrua rispetto ai diritti maturati a fine anno a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine



Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono stati riportati al valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2011 anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Conti d'ordine - Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, salvo le garanzie accordate dal Ministero del Tesoro ad Enti mutuanti.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle

disposizioni in vigore.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri statuiti dal principio contabile OIC 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo, si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 11 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 720 migliaia di euro (398 migliaia di euro al 31.12.2010) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 81 migliaia di euro.

- Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.
- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a 49 migliaia di euro (59 migliaia di euro al 31.12.2010), è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base in uso presso la Società.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari a 92 migliaia di euro (174 migliaia di euro al 31.12.2010).
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a 579 migliaia di euro (165 migliaia di euro al 31.12.2010) e riguarda esclusivamente le spese per finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 458.508 migliaia di euro (482.641 migliaia di euro al 31.12.2010) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 758 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 40.000 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Terreni e fabbricati

La voce, al netto della quota accantonata al Fondo ammortamento, ammonta a 7.889 migliaia di euro (8.123 migliaia di euro al 31.12.2010) e

comprende oltre al fabbricato in Imperia - Sede direzionale, anche un fabbricato e tre terreni confinanti con l'Area di Servizio Ceriale Nord.

L'importo è comprensivo della quota di rivalutazione obbligatoria ex lege n. 413/91 per 1.194 migliaia di euro e della quota di rivalutazione monetaria ex lege n. 342/2000 per 5.141 migliaia di euro.

La quota di ammortamento è stata calcolata tenendo conto della irrilevanza fiscale dell'area su cui insiste il fabbricato secondo quanto previsto dal Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 convertito dalla legge 286/06.

Impianti e macchinari

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 276 migliaia di euro (157 migliaia di euro al 31.12.2010) e riguarda l'impianto di climatizzazione del 5° e del 2° piano della sede di Imperia.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 512 migliaia di euro (431 migliaia di euro al 31.12.2010) e raggruppa le attrezzature non devolvibili.

Altri beni

La voce al netto della quota accantonata al Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 1.296 migliaia di euro (1.304 migliaia di euro al 31.12.2010).

La voce è comprensiva della quota di rivalutazione ex lege n. 413/91 per 5 migliaia di euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti (beni non reversibili)

La voce "Immobilizzazioni in corso" (beni non reversibili) risulta di ammontare complessivo pari a 43 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31.12.2010).

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce "Immobilizzazioni in corso" (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 7.803 migliaia di euro (5.249 migliaia di euro al 31.12.2010), riguarda costi sostenuti per la riqualificazione del piazzale di Ventimiglia per 6.805 migliaia di euro, per l'attività di progettazione riferite all'adeguamento gallerie alla normativa europea L.264/06 per 905 migliaia di euro e allo svincolo di Vado Ligure per 47 migliaia di euro ed anticipi per 47 migliaia di euro.



Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita a titolo gratuito alla Concedente ANAS S.p.A. al termine della concessione con scadenza il 30 novembre 2021. L'incremento di tale voce registrato nell'esercizio, ammonta a 13.365 migliaia di euro portando il saldo a 1.205.304 migliaia di euro.

I valori in oggetto sono stati rettificati dal Fondo ammortamento finanziario e dal Fondo contributi in c/capitale.

Tale voce rettificata, che ammonta a 440.688 migliaia di euro (467.322 migliaia di euro al 31.12.2010), comprende l'autostrada in esercizio e le nuove opere in autofinanziamento, nonché gli oneri finanziari capitalizzati.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", ex lege 24 luglio 1961 n. 729, pari a 69.748 migliaia di euro (69.748 migliaia di euro al 31.12.2010) è relativa ai contributi dello Stato a fronte di beni gratuitamente devolvibili, che concorre in diminuzione al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario" pari a 694.869 migliaia di euro (654.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

L'Allegato n. 3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

Anno	2011	2010
Imprese controllate	543	543
Imprese collegate	27.191	27.191
Altre imprese	22.586	30.253
Totale	50.320	57.987

La variazione intervenuta nella voce "Altre imprese" è ascrivibile totalmente alla svalutazione della partecipazione Serravalle-Milano.

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge n. 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 6, per le partecipazioni detenute in Società controllate e collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione

delle stesse con il “metodo del patrimonio netto” effettuata in conformità al dettato dell’Articolo 2426 n. 4) del Codice Civile. Al riguardo si informa che non sono stati rilevati indicatori di perdite durevoli di valori.

A tale proposito, si precisa che, ai sensi del 3° comma dell’art. 2426 del Codice Civile, il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute nelle società collegate:

- A.B.C. Costruzioni S.p.A., risulta superiore di circa 522 migliaia di euro rispetto quello risultante dall’applicazione del metodo del Patrimonio Netto senza considerare l’effetto fiscale; il valore iscritto in bilancio riflette il maggior valore economico della Società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto;
- Rivalta Terminal Europa S.p.A. (RTE) risulta superiore di circa 2.626 migliaia di euro rispetto quello risultante dall’applicazione del metodo del Patrimonio Netto senza considerare l’effetto fiscale; il valore iscritto in bilancio riflette il maggior valore economico della Società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto;
- Interporto di Vado (I.O.) risulta superiore di circa 5.511 migliaia di euro rispetto quello risultante dall’applicazione del metodo del Patrimonio Netto senza considerare l’effetto fiscale; il valore iscritto in bilancio riflette il maggior valore economico della Società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle “Immobilizzazioni Finanziarie” si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 4.

Crediti

Crediti verso imprese collegate

La voce ammonta a 2.350 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31/12/2010) per un prestito infruttifero, erogato alla Rivalta Terminal Europa S.p.A., con scadenza al 06.09.2017, da rimborsare con rate semestrali a partire dall’inizio del 3° anno di erogazione (1ª rata il 06.09.2013).

Crediti verso altri

La voce in oggetto risulta così composta:

Anno	2011	2010
INA per indennità TFR (N. 9.004.219)	4.595	4.632
Depositi cauzionali	314	165
Crediti per acconto imposta TFR	0	0
Totale	4.909	4.797



La voce "INA per indennità TFR" riguarda il credito finanziario nei confronti di tale Istituto per i contratti di assicurazione collettiva a garanzia del trattamento di fine rapporto di tutto il personale dipendente fino alla data del 31/12/2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	2.350	0	2.350	0
Controllanti	0	0	0	0
Altri	4.909	4.909	0	0
Totale	7.259	4.909	2.350	0

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2011	2010
Materie prime, sussidiarie, consumo	3.073	3.015
Totale	3.073	3.015

Materie prime, sussidiarie, consumo

Trattasi di scorte di materiale presente nei magazzini e depositi sociali utilizzato per pronto impiego su autostrada e pertinenze.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dal costo corrente.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 2011	Valore netto 2010
Entro l'esercizio	4.205	0	4.205	3.209
Oltre l'esercizio	0	0	0	0
Totale	4.205	0	4.205	3.209

I sopraindicati crediti sono relativi a fatture emesse e da emettere nei confronti dei gestori delle aree di servizio per royalties e canoni di concessione per l'ammontare di 2.852 migliaia di euro, verso Anas per 903 migliaia di euro nonché fatture diverse per 450 migliaia di euro.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti

Anno	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 2011	Valore netto 2010
verso Controllate	350	0	350	350
verso Collegate	29	0	29	1
verso Controllanti	2	0	2	2
Totale	381	0	381	353

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2011	2010
- <u>Entro l'esercizio:</u>		
IVA a credito	0	0
Acconti IRAP	162	205
Altre imposte	1.035	1.027
- <u>Oltre l'esercizio:</u>		
...	0	0
Totale	1.197	1.232

Le "Altre imposte" riguardano quasi esclusivamente crediti IRPEG e i relativi interessi dell'anno 1996 per il quale è stato richiesto il rimborso, nonché il credito derivante dall'applicazione della deduzione del 10% dell'Irap relativa agli anni dal 2004 al 2007.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:



Anno	2011	2010
Ammortamento Finanziario	565	615
Prepensionamenti	81	0
Svalutazioni	0	0
Spese di rappresentanza	0	1
Accantonamento Fondo di Rinnovo	4.443	1.161
Accantonamento Fondo Rischi	454	428
Altri	0	0
Totale	5.543	2.205

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 5.492 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

La rilevazione di tale credito si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali contenuti nel Piano Finanziario allegato alla convenzione unica stipulata con l'ANAS S.p.A. in data 2 settembre 2009 e diventata efficace in data 12 novembre 2010, sussiste la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'accertamento del credito Ires e Irap relativo all' "Accantonamento fondo di rinnovo" per 3.282 migliaia di euro, all'accertamento del credito Ires relativo all' "Accantonamento fondo rischi" per 26 migliaia di euro, all'accertamento del "Fondo oneri futuri per prepensionamenti" per 81 migliaia di euro e all'utilizzo dell'Ammortamento Finanziario per 50 migliaia di euro.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2011	2010
(A) Entro l'esercizio		
Crediti verso INA per indennità liquidate da incassare	252	102
Crediti verso dipendenti	205	212
Crediti verso appaltatori per penali	0	0
Crediti verso fornitori e professionisti	294	161
Altri crediti	1.246	1.225
Totale	1.997	1.700
(B) Oltre l'esercizio		
Crediti verso dipendenti	249	197
Totale (A + B)	2.246	1.897

La voce "Altri crediti" riguarda essenzialmente per 709 migliaia di euro crediti ancora da incassare dagli Acquirer a fronte pedaggi differiti pagati con Fast – Pay e Carte di credito e per 416 migliaia di euro richiesti all'Agenzia del Demanio per rimborso di importo pagato e non dovuto.

Crediti verso Società interconnesse

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da Società interconnesse che ammontano a 22.826 migliaia di euro (22.933 migliaia di euro al 31.12.2010).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

Anno	2011	2010
Depositi bancari/postali	191	17.564
Denaro e valori in cassa	2.801	2.317
Totale	2.992	19.881

La differenza nelle disponibilità liquide è riferibile alla variazione delle fonti e degli impieghi evidenziate dal rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2011	2010
a) Ratei attivi	0	134
b) Risconti attivi	1.374	656
Totale	1.374	790

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di premi assicurativi per 1.268 migliaia di euro e per 106 migliaia di euro ad abbonamenti e canoni di manutenzione.



Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 7-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2011 il capitale interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 40.000.000 azioni ordinarie da nominali 4,00 euro cadauna, per un importo complessivo di 160.000 migliaia di euro.

Si precisa che il capitale sociale risulta inclusivo di un importo pari a 139.342 migliaia di euro costituito da riserve di rivalutazione, di cui 16.555 migliaia di euro ex lege 72/83, 2.186 migliaia di euro ex lege 413/91, 8.382 migliaia di euro ex lege 342/00 e 112.219 migliaia di euro ex lege 448/01, che in caso di distribuzione concorreranno a formare il reddito della Società e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

Riserve di rivalutazione

Tale voce, pari a 49.781 migliaia di euro risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La riserva di rivalutazione risulta così dettagliata:

1) LEGGE 28/12/2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla Legge 28 dicembre 2001 n. 448, è pari a 49.781 migliaia di euro.

La sopramenzionata riserva di rivalutazione monetaria in caso di distribuzione, concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tale riserva, per la quale sussiste fondato motivo per ritenere che non sarà utilizzata con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Riserva legale

Ammonta a 11.634 migliaia di euro (10.019 migliaia di euro al 31.12.2010) e si incrementa di 1.615 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2010.

Altre riserve

La voce pari a 36.136 migliaia di euro (33.457 migliaia di euro al 31.12.2010) si movimenta per l'incremento di 2.679 migliaia di euro per la destinazione di una quota dell'utile 2010, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 25 marzo 2011.

Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie:

- l'utile dell'esercizio pari a 20.369 migliaia di euro (32.294 migliaia di euro al 31.12.2010).
- l'acconto su dividendi 2011, pari a 17.000 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2011 ed esposto, con segno negativo, a riduzione dell'utile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Anno	2011	2010
a) Per imposte		
- per imposte	2	4
- per imposte differite	0	17
Totale a)	2	21
b) Altri fondi		
1. Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	30.897	30.897
2. Altri		
- Fondo per rischi ed oneri	1.592	1.496
- Fondo oneri futuri	295	0
Totale b)	32.784	32.393
Totali fondi rischi ed oneri (a+b)	32.786	32.414

Fondo imposte

Tale voce pari a 2 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31.12.2010), accoglie gli accantonamenti per imposte, sanzioni ed interessi, iscritti a fronte del maggiore imponibile rilevato nella verifica fiscale dalla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria per l'anno 2003.

Fondo imposte differite

Tale voce pari a 0 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31.12.2010).

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 30.897 migliaia di euro (30.897 migliaia di euro al 31.12.2010), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. L'accantonamento a tale fondo, per l'esercizio 2011, ammonta a 23.862 migliaia di euro (23.737 migliaia di euro al 31.12.2010), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 23.862 migliaia di euro (23.737 migliaia di euro al 31.12.2010).

Fondo per rischi ed oneri

Tale voce pari a 1.592 migliaia di euro (1.496 migliaia di euro al 31.12.2010) è stata stanziata per 416 migliaia di euro a fronte del rischio di mancato riconoscimento del credito nei confronti dell'Agenzia del Demanio per canoni di occupazione pregressi di terreni nel Comune di Ventimiglia e per 1.176 migliaia di euro a fronte del rischio derivante dall'esito incerto della causa in corso con le Province di Imperia e di Savona per richiesta di canoni di attraversamento demaniali.

Fondo oneri futuri per prepensionamenti

Tale voce pari a 295 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2010) è relativa alla quota residua dell'indennità di prepensionamento per l'incentivo volontario all'esodo deliberato dal C.d.A. del 29 luglio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2011 tale voce ammonta a 7.703 migliaia di euro (7.727 migliaia di euro al 31.12.2010).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2010	7.727
Rivalutazione	261

Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(285)
Accantonamento	0
Saldo al 31.12.2011	7.703

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2011	2010
C/c passivi	37.151	50.000
Mutui (quota a breve)	20.436	10.872
Mutui (quota a medio/lungo termine)	70.000	90.436
Totale	127.587	151.308

Alla data del 31.12.2011 l'ammontare complessivo dei mutui in essere pari a 90.436 migliaia di euro risulta assistito da garanzia dello Stato per 436 migliaia di euro. Il principale finanziamento prevede Covenants economico-finanziari che al 31.12.2011 risultano rispettati.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 12.802 migliaia di euro (10.438 migliaia di euro al 31.12.2010) ed è riferita essenzialmente al debito per acquisti, lavori di manutenzione e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e controllanti è esposta di seguito:

Anno	2011	2010
Debiti verso Controllate	0	0
Debiti verso Collegate	3.481	1.684
Debiti verso Controllanti	3.554	941
Totali	7.035	2.625

I debiti verso la società collegata A.B.C. Costruzioni S.p.A. si riferiscono a



lavori eseguiti a fronte di manutenzioni e costruzioni autostradali.
I debiti verso le società controllanti si riferiscono a SALT p.a. per 381 migliaia di euro a fronte di pedaggi incassati dalla nostra Società, ma ancora da riconoscere alla chiusura dell'esercizio, a SIAS S.p.A. per 3.067 migliaia di euro per consolidato fiscale e per la restante parte di 106 migliaia di euro verso la società Argo Finanziaria S.p.A. per management fee.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 774 migliaia di euro (596 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

I debiti tributari sono costituiti da debiti IRPEF relativi a dipendenti e professionisti per 481 migliaia di euro e altri per 293 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.626 migliaia di euro (1.569 migliaia di euro al 31.12.2010) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2011 nei confronti di detti Istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Anno	2011	2010
Anas S.p.A. per Fondo Centrale di Garanzia	103.045	125.045
Debiti per depositi cauzionali	2	1
Altri debiti	4.328	4.327
Totale	107.375	129.373

- Anas S.p.A.: esigibili oltre l'esercizio successivo per 81.045 migliaia di euro rappresenta l'intervento nel pagamento di rate capitale del Fondo Centrale di Garanzia il cui rimborso è previsto dal Piano Finanziario in vigore con rateizzazione pari alla residua durata della concessione; il residuo di 22.000 migliaia di euro rappresenta la quota capitale in scadenza il 31/12/2012.
- Debiti per depositi cauzionali: tale voce risulta invariata rispetto al precedente esercizio ed è costituita da cauzioni ricevute.
- Altri debiti.

Il dettaglio risulta il seguente:

Anno	2011	2010
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	0	44
Debiti verso dipendenti	1.642	1.638
Canone di concessione ex lege 537/93	1.923	1.860
Azionisti c/dividendi	0	0
Altri	763	785
Totale	4.328	4.327

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 1.950 migliaia di euro (1.645 migliaia di euro al 31.12.2010), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni

	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Mutui bancari	70.000	70.000	0
Verso Anas e Fondo Centrale di Garanzia	81.045	81.045	0
Totale	151.045	151.045	0

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento era così composto:

Anno	2011	2010
a) <u>Ratei passivi</u>		
- Interessi passivi su mutui	4	9
- Altri	1	2
Totale ratei passivi	5	11



b) <u>Risconti passivi</u>		
- Diversi	82	81
Totali (a + b)	87	92

CONTI D'ORDINE

Garanzie Prestate

Fideiussioni a favore di terzi: 20.871 migliaia di euro (50 migliaia di euro al 31.12.2010). Tale voce è relativa alla fideiussione rilasciata dalla Banca Carige a favore di Eco Savona S.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti urbani per 50 migliaia di euro e per 20.821 migliaia di euro alla garanzia richiesta da Anas a fronte dei costi operativi previsti nel piano finanziario.

Garanzie ricevute

Fideiussioni ricevute da terzi: 6.127 migliaia di euro (5.611 migliaia di euro al 31.12.2010). Tale voce comprende fideiussioni bancarie ed assicurative prestate da imprese a garanzia dell'esecuzione dei lavori, dello svincolo delle ritenute a garanzia, delle penali per ritardata ultimazione dei lavori e da concessionari di aree di servizio.

Fideiussioni ricevute dalla collegata A.B.C. Costruzioni S.p.A.: 996 migliaia di euro (1.118 migliaia di euro al 31.12.2010) a fronte di lavori.

Altri conti d'ordine

Tale voce (in migliaia di euro) per l'anno 2011 è così composta:

– Certificati azionari depositati presso la Cassa sociale	1.500
– Azioni in deposito a custodia presso terzi	100.984
– per memoria, la garanzia prestataci dal Ministero del Tesoro per n° 1 mutuo contratto ancora in essere	0
– Autostrade per l'Italia S.p.A. tessere Viacard in deposito	183
Totale	102.667

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 155.660 migliaia di euro (147.284 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	138.137	133.619	4.518
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	9.753	5.804	3.949
Altri ricavi accessori	7.770	7.861	- 91
Totale ricavi del settore autostradale	155.660	147.284	8.376

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 4.518 migliaia di euro (+3,38%) è essenzialmente riconducibile a:

- +6.279 migliaia di euro all'effetto della variazione tariffaria; che ha beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - della variazione del 4,7%;
- -1.761 migliaia di euro derivante dall'effetto traffico che rispecchia la diminuzione dell'1,3% registrata nei km paganti sia leggeri che pesanti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce è pari a 862 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2010) ed è relativa alla capitalizzazione di oneri finanziari per 415 migliaia di euro, di spese per il personale per 367 migliaia di euro e altre spese per 80 migliaia di euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
Plusvalenze da alienazione cespiti	8	34
Risarcimento danni	587	283
Affitti attivi	13	15
Recuperi costi esazione da Società interconnesse	1.517	1.433

Ricavi per lavori conto terzi	6	132
Sopravvenienze attive	824	93
Altri	602	595
Totale	3.557	2.585
Contributi in c/esercizio	0	0
Totale	3.557	2.585

La voce "Sopravvenienze attive" è relativa prevalentemente alla fatturazione ad Anas dei crediti riferiti alla manutenzione da noi effettuata su tratte di loro competenza per 746 migliaia di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2011	2010
Materiali per manutenzione e rinnovo autostrada	1.949	1.823
Sale per servizi invernali	63	103
Altri acquisti	985	1.018
Totale	2.997	2.944

La voce "Altri acquisti" comprende acquisti di indumenti da lavoro, biglietti ed altro materiale per il sistema di esazione pedaggi, cancelleria e stampati, gasolio e carburanti.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Anno	2011	2010
a) <i>Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</i>		
1. Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	22.131	22.190
2. Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	498	498
Servizi invernali	246	324
Servizio COA, POLSTRADA	90	90



Altri	195	233
Totale a) (1 + 2)	23.160	23.335
<i>b) Altri costi</i>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	344	443
Elaborazioni meccanografiche	1.109	1.098
Assicurazioni	1.314	1.044
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	517	537
Altri costi del personale	977	1.033
Consulenze e prestazioni professionali	2.053	2.141
Utenze diverse	4.956	3.959
Rimborso oneri di esazione	695	686
Controlli e collaudi	36	47
Lavori su tratte di proprietà ANAS	0	0
Lavoro interinale	0	0
Altri	1.814	1.839
Lavori per conto terzi	94	88
Totale b)	13.909	12.915
Totale (a + b)	37.069	36.250

La variazione intervenuta nella voce “Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili” riflette i maggiori interventi manutentivi in linea con quanto previsto dal Piano Finanziario.

L’incremento della voce “Utenze diverse” è relativo quasi esclusivamente ad un maggior costo dell’energia elettrica.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
Canoni di locazione immobili	195	200
Canoni ponte radio	5	5
Noleggi	453	480
Totale	653	685

La voce “Noleggi” riguarda canoni di noleggio hardware, software e automezzi.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Anno	2011	2010
Salari e stipendi	15.480	14.772
Oneri sociali	4.777	4.541
Trattamento di Fine Rapporto	1.193	1.097
Trattamento di quiescenza e simili	129	175
Altri costi	400	0
Totale	21.979	20.585

Nel conto economico viene indicata la ripartizione dei costi del personale, che nell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a 21.979 migliaia di euro (20.585 migliaia di euro al 31.12.2010). L'incremento del costo pari a 1.394 migliaia di euro, è dovuto principalmente all'aumento dei minimi tabellari definiti nel rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di settore scaduto il 31 dicembre 2009 e sottoscritto con Accordo del 4 agosto del 2011 e, in particolare, alla erogazione della "tantum" pari a 605 migliaia di euro comprensivi di relativi oneri, riconosciuta a titolo di arretrati per l'anno precedente 2010. Si consideri altresì l'aumento del coefficiente di legge di rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto accantonati in azienda e presso il Fondo di Tesoreria INPS nella percentuale del 0,94%.

Si evidenzia l'imputazione in "altri costi" dell'importo di 400 migliaia di euro derivata dallo stanziamento di apposito "Fondo" al fine di favorire il pensionamento e l'esodo volontario da parte del personale. Detta operazione di incentivazione ha già conseguito nell'anno 2011 il risultato di una diminuzione di 4 unità lavorative. Ai dipendenti è data l'opportunità di ricorrere all'incentivo all'esodo anche nel corrente anno 2012 se pur con difficoltà di adesioni a seguito delle recenti disposizioni derivate dalla riforma del sistema pensionistico (Legge 214/2011).

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria e comprensiva del personale a tempo determinato, è la seguente:

		31.12.2011	31.12.2010	Media Anno 2011	Media Anno 2010
Dirigenti	n.	5	5	5	5
Impiegati	n.	145	146	146	146
Esattori	n.	146	147	148	150
Operai	n.	50	50	51	51
Totale	n.	346	348	350	352



Nell'organico al 31.12.2011 sono compresi n.1 impiegato e n. 3 operai assunti con contratto a termine per necessità tecnico-organizzative, nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali. Il personale part/time è stato considerato unità intera.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle 4 sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 40.840 migliaia di euro (34.441 migliaia di euro al 31.12.2010) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2011	2010
a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Concessione licenze e marchi	51	65
Altre	30	30
Totale a)	81	95
b) Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Sede amministrativa e sociale	233	233
Impianti e macchinari	15	6
Attrezzature industriali e commerciali	117	102
Altri beni	393	493
Totale b)	758	834
c) Ammortamento finanziario	40.000	33.512
d) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Totali (a + b + c + d)	40.839	34.441

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 58 migliaia di euro (283 migliaia di euro positivo al 31.12.2010).

Accantonamenti per rischi

Tale voce evidenzia un accantonamento di 96 migliaia di euro (413 migliaia di euro al 31.12.2010) a fronte del rischio derivante dall'esito incerto delle cause in corso con le Province di Imperia e di Savona per canoni demaniali riguardanti attraversamenti idrici.

Altri accantonamenti

Tale voce, che evidenzia un saldo di 0 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2010), risulta così composta:

Anno	2011	2010
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	23.862	23.737
Totale a)	23.862	23.737
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
- manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	(22.131)	(22.190)
- variazioni delle rimanenze di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	218	276
- Acquisti materiali per manutenzione e rinnovo autostrada	(1.949)	(1.823)
Totale utilizzo fondo b)	(23.862)	(23.737)
c) Altri accantonamenti	0	0
Totale (a + b + c)	0	0

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
a) Canoni:		
- Canone di concessione	3.316	3.207



- Sovracanone ex art. 1, c.1021, L.296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)	9.753	5.804
- Canoni da sub-concessioni	388	185
Totale a)	13.457	9.196
b) Altri oneri:		
- Contributi associativi	286	273
- Imposte e tasse	191	199
- Minusvalenze alienazione cespiti	8	3
- Sopravvenienze di natura ordinaria	119	150
- Altri oneri di gestione	188	433
Totale b)	792	1.058
Totale (a + b)	14.249	10.254

- La voce “canone di concessione” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”;
- Il “sovraccanone ex art. 1, c.1021, L.296/06” rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che risulta classificato tra gli “oneri diversi di gestione”;
- Il “canone di sub concessione” è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
Proventi da imprese controllate	0	0
Proventi da imprese collegate	600	2.850
Proventi da altre imprese	785	763
Totale	1.385	3.613

Proventi da imprese collegate

Tale voce pari a 600 migliaia di euro è relativa al dividendo dell'esercizio 2010 della società A.B.C. Costruzioni S.p.A..

Proventi da altre imprese

La voce ammonta a complessive 785 migliaia di euro e comprende i

dividendi contabilizzati per cassa rivenienti per 152 migliaia di euro dalla SINELEC S.p.A. e per 633 migliaia di euro dalla Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A..

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2011	2010
a) <u>Proventi da crediti immobilizzati</u>		
Verso terzi (polizza INA)	134	138
Rivalutazione acconto IRPEF su TFR	0	0
Totale a)	134	138
b) <u>Proventi da titoli iscritti nel circolante</u>		
Interessi attivi su titoli	0	38
Proventi su alienazione titoli	0	28
Totale b)	0	66
d) <u>Altri proventi</u>		
Interessi attivi bancari	181	409
Verso controllanti	0	0
Verso altri	26	20
Totale d)	207	429
Totali (a + b + d)	341	633

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2011	2010
1) <u>Verso Imprese collegate</u>		
- Interessi ed altri oneri	0	0
2) <u>Verso banche</u>		
- Interessi su c/c e spese	811	689
- Interessi su mutui M/L	1.938	1.460
Totale verso banche	2.749	2.149
3) <u>Verso altre imprese</u>		
- Interessi Fondo Centrale di Garanzia	0	0



- Altri		3
Totale verso altre imprese	0	3
Totale (1 + 2 + 3)	2.749	2.152

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.: nel corso dell'esercizio 2011, in considerazione delle risultanze di recenti valutazioni della suddetta società, redatte da periti indipendenti in occasione di gare ad evidenza pubblica finalizzate alla cessione di quote della stessa, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione prudenziale della partecipazione per complessivi 7.667 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

Anno	2011	2010
<u>Proventi straordinari</u>		
Sopravvenienze attive	0	0
Totali	0	0

Oneri

Tale voce comprende:

Anno	2011	2010
- Minusvalenze da alienazioni partecipazioni	0	0
- Imposte di esercizi precedenti	0	0
- Altri	1	2
Totale	1	2

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 13.195 migliaia di euro (14.380 migliaia di euro al 31.12.2010). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 16.758 migliaia di euro (14.610 migliaia di euro al 31.12.2010). Questo raggruppamento comprende l'IRES pari a 14.242 migliaia di euro (11.932 migliaia di euro nel 2010) e l'IRAP pari a 2.516 migliaia di euro (2.678 migliaia di euro nel 2010).
- *imposte anticipate* per 3.338 migliaia di euro (214 migliaia di euro al 31.12.2010) stanziati in precedenti esercizi per un importo di 50 migliaia di euro relative ad Ammortamento finanziario, nonché per 3.280 migliaia di euro positivo a fronte dell'accantonamento al Fondo di rinnovo e per 26 migliaia di euro positivo relativo all'accantonamento al Fondo rischi.
- *Imposte differite* per 16 migliaia di euro (16 migliaia di euro al 31.12.2010) relative all'accantonamento su plusvalenza da conferimento di terreni e fabbricati alla controllata Fiori Real Estate S.r.l..

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 12) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 12 bis).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2011	2010
Compensi ad Amministratori	203	356
Compensi ai Sindaci	127	110

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale (ovvero al revisore legale)

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della Autostrada dei Fiori S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2011	2010
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	20	20



Revisione contabile bilancio consolidato		
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	4	4
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 30 settembre	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	9
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	6
Servizi di consulenza fiscale		
Altri (dettagliare)		
Totale	42	43

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 11 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.a. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto, nell'Allegato n. 13 alla presente Nota Integrativa, il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato

della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2010); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante SALT p.a. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SALT p.a. (controllante) al 31 dicembre 2010, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".



Allegati

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
2. bis Prospetto di dettaglio degli Investimenti.
3. Prospetto delle rivalutazioni dei beni d’impresa.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2011.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010.
7. bis Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21.12.1995).
10. Dati di traffico per classe dei veicoli (Paganti).
10. bis Dati di traffico mensile per classe di veicoli (km. paganti).
11. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
12. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.
12. bis Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.
13. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2010) della controllante SALT p.a., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.
14. Prospetto riepilogativo dei dati dell’ultimo bilancio della Società controllata Fiori Real Estate S.r.l..

Savona, li 17 febbraio 2012

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giovanni Giuliano)

Allegato 1

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. iniziale	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni C. Storico (F.ammort.)	(Disinvest.)	Storno del f.do ammort. ammort.	Quota di Giro conti ammort. +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. (Svalutaz.)	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0						0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0						0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0						0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	198	0	-139	59	41		-81	81	-51	158	0	-109	49
Aviamento	0	0	0	0						0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	174	0	0	174	92				-174	92	0	0	92
Altre immobilizzazioni immateriali	300	0	-135	165	444				-30	744	0	-165	579
Totali	672	0	-274	398	577	0	-81	81	-81	994	0	-274	720

Allegato 2

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale (Svalutaz.)	Acquisizioni C. Storico	Riclassificazioni C. Storico (F.ammort.)	Storno del f.do ammort. (Disinvest.)	Quota di ammort. +/-	Giro Conti +/-	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. (Fondi Ammort.)	Giro Conti +/-	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	4.770	6.334	0				-233		6.334	-3.214	0	7.890
2) Impianti e Macchinari	163	0	0	125			-15	9	0	-21	0	276
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.895	0	0	198		-49	-117		0	-2.532	0	512
4) Altri beni materiali	8.677	5	0	381		-175	-383	17	5	-7.609	0	1.296
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	54	0	0	15				-26	0	0	0	43
Totale	16.559	6.339	-12.829	719	0	-224	-758	0	6.339	-13.376	0	10.017
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.217	0	0	2.540					0	0	0	7.757
Recordi e opere autostradali	0	0	0						0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0						0	0	0	0
F.do contributi in c/capitale	0	0	0						0	0	0	0
F.do accantonamento tariffa	0	0	0						0	0	0	0
Anticipi	31	0	0	19				-4	0	0	0	46
Totale	5.248	0	0	2.559	0	0	0	-4	0	0	0	7.803
7) Beni gratuitamente devolvibili	54.1.382	221.086	0	13.361				4	221.086	0	0	775.833
Corpo autostradale	429.472	0	0						0	0	0	429.472
Oneri finanziari	-69.748	0	0						-69.748	0	0	-69.748
F.do contributi in c/capitale	0	0	0						0	0	0	0
F.do amm. to finanziario	0	0	-654.869				-40.000		0	-694.869	0	-694.869
Totale	901.106	221.086	-654.869	13.361	0	0	-40.000	4	221.086	-694.869	0	440.868
Totale	922.913	227.425	-667.698	16.639	0	-224	-40.758	0	939.328	-708.245	0	458.508

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Prospetto di dettaglio degli Investimenti

Descrizione	Situazione al 31.12.2010		Movimenti dell'esercizio 2011		Situazione finale al 31.12.2011	
	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione
Art. 2						
Ammodernamenti, Potenziamenti e Nuove Opere (previste nel vigente Piano Finanziario 1999)						
2a Adeguamento rampe di uscita e piazzali svincoli	14.335	840	0	0	14.335	840
2b Ampliamento parcheggi, piazzole e nuove corsie di sosta	4.915	2.160	0	0	4.915	2.160
2c Terza corsia di Imperia Est	989	42	0	0	989	42
2d Ventilazione gallerie Orco e Gorfieri	2.179	29	0	0	2.179	29
2e Pannelli antirumore	8.016	2.180	0	0	8.016	2.180
2f Dispositivi di riflego antisismico viadotti	3.592	1.921	0	0	3.592	1.921
2g Realizzazione arco rovescio nelle gallerie	4.795	1.081	0	0	4.795	1.081
2h Nuovo collegamento isole e barriera Ventimiglia	0	681	0	0	0	681
2i Realizzazione 3ª corsia Savona - galleria Fornaci (intervento eseguito in compensazione nuovo svincolo casello Borghetto S.S.)	14.897	10.561	0	0	14.897	10.561
2j Innovazioni gestionali	23.248	7.224	0	0	23.248	7.224
Art. 1						
Nuove Iniziative in autofinanziamento (previste nel vigente Piano Finanziario 1999)						
1a Variante di Sanremo alla S.S. 1 Aurelia	129.073	55.973	0	0	129.073	55.973
1b Variante alla S.S. 1 Aurelia tra Finale Ligure e Marina di Andora	22.006	11.835	0	0	22.006	11.835
1c Collegamento Ventimiglia - Fanghietto - Tenda	39.196	11.709	0	0	39.196	11.709
Art. 3						
Manutenzione straordinaria (prevista nel vigente Piano Finanziario 1999)						
3g Manutenzione straordinaria	16.232	3.216	0	0	16.232	3.216
Art. 2						
Schema di Convenzione Unica del 2 settembre 2009 Esecutiva dal 12 novembre 2010						
2k A10 Inserimento di altre aree di sosta, di parcheggio e piazzole di emergenza	0	47	689	45	689	92
2l A10 Mitigazione acustica	252	623	273	140	525	763
2m A10 Adeguamento delle strutture di parte dei viadotti ricadenti nelle aree sismiche di Classe 2	1.379	464	0	154	1.379	618
2n A10 Nuovi impianti tecnologici per l'informativa all'utenza, il controllo e gestione del traffico	0	180	869	128	869	308
2o A10 Ampliamenti delle barriere, dei piazzali e delle pertinenze di sei caselli autostradali	1.209	33	527	29	1.736	62
2p A10 Interventi per l'adeguamento delle gallerie alla normativa vigente Ventimiglia e pertinenze connesse	0	118	0	96	0	214
2q A10 Interventi per l'adeguamento delle gallerie alla normativa vigente Ventimiglia e pertinenze connesse	1.161	830	6.141	421	7.302	1.251
2r Interventi di manutenzione straordinaria per elevare i livelli di sicurezza	0	332	820	769	820	1.101
2s	1.540	581	3.615	276	5.155	857
TOTALE INVESTIMENTI	289.014	112.660	401.674	2.058	301.948	114.718
OPERA PRINCIPALE	104.935	40.020	144.955	0	104.935	40.948
RIVALUTAZIONE	393.949	152.630	546.629	2.986	406.883	155.666
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	221.086	0	221.086	0	221.086	0
TOTALE	615.035	152.690	767.115	2.986	627.969	783.635
TOTALE	429.472	0	429.472	0	429.472	0
TOTALE	1.044.507	152.690	1.197.187	2.986	1.057.441	155.666
TOTALE						1.213.107

Allegato 3

Autostrada dei Fiori S.p.A.							
PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI D'IMPRESA (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Immobilizzazioni immateriali		Immobilizzazioni materiali		Immobilizzazioni finanziarie		Totale (1+2+3)
	31/12/2010	Utilizzo/ Incremento 31/12/2011 (1)	31/12/2010	Utilizzo/ Incremento 31/12/2011 (2)	31/12/2010	Utilizzo/ Incremento 31/12/2011 (3)	
n. 72 del 19 marzo 1983		0	20.142	20.142		0	20.142
n. 413 del 30 dicembre 1991		0	2.142	2.142		0	2.142
n. 342 del 21 novembre 2000		0	5.141	5.141	4.431	4.431	9.572
n. 448 del 28 dicembre 2001		0	200.000	200.000		0	200.000
Totali	0	0	227.425	0	227.425	4.431	231.856

Autostrada dei Fiori S.p.A.												
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)												
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale					
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)		Incrementi	Riclassificazioni		Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Saldo finale		
		Rivalutazioni	Svalutazioni		Costo Storico	Svalutazioni						
Partecipazioni												
Imprese controllate	543	0	543						543	0	543	
Imprese collegate	22.761	4.430	27.191						22.761	4.430	27.191	
Imprese controllanti	0	0	0						0	0	0	
Altre imprese	30.253	0	30.253				-7.667		30.253	0	22.586	
Totale	53.557	4.430	0	57.987	0	0	0	0	53.557	4.430	-7.667	50.320
Crediti												
Crediti												
Verso controllate	0	0	0						0	0	0	0
Verso collegate	2.350	0	2.350						2.350	0	0	2.350
Verso controllanti	0	0	0						0	0	0	0
Verso altri	4.797	0	4.797				-181		4.909	0	0	4.909
Totale	4.797	0	0	4.797	2.643	0	-181	0	7.259	0	0	7.259
Altri Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni Proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Im. Finanziarie	58.354	4.430	0	62.784	2.643	0	-181	0	60.816	4.430	-7.667	57.579

Allegato 5

Autostrada dei Fiori S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico	Svalutaz	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE										
FIORI REAL ESTATE SRL	543	0	543					543	0	543
Totale	543	0	543	0	0	0	0	543	0	543
COLLEGATE										
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA (R.T.E.)	14.303	0	14.303					14.303	0	14.303
A.B.C. S.p.A.	1.500	0	5.930					1.500	0	5.930
INTERPORTO DI VADO I.O. S.C.p.A. (VIO)	6.958	0	6.958					6.958	0	6.958
Totale	22.761	0	27.191	0	0	0	0	22.761	0	27.191
ALTRE										
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	6		6					6	0	6
SINELEC S.p.A.	252		252					252	0	252
MILANO SERRAVALLE S.p.A.	29.992		29.992					29.992	-7.667	22.325
SISTEMI E SERVIZI SCARL	3		3					3	0	3
Totale	30.253	0	30.253	0	0	0	0	30.253	-7.667	22.586
Totale Partecipazione	53.557	0	57.987	0	0	0	0	53.557	-7.667	50.320

Allegato 6

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute (importi in migliaia di Euro)</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto (Art. 2426 n. 4 del C.C.)
FIORIREAL ESTATE SRL	Controllata	Imperia - Via della Repubblica 46	110	110.000	574	10	31/12/2011	110.000	100%	543	
Totale (a)										543	0
RIVALTA TERMINAL EUROPA	Collegata	Tortona - Fraz. Rivalta Schiwa - Strada	20.660	20.666.515	26.294	-812	31/12/2010	9.190.968	44,410%	14.303	11.677
A.B.C. S.p.A.	Collegata	Noceto - Fraz. Ponte Taro - Via Camboara 26/a	5.327	5.326.938	17.236	7.610	31/12/2010	1.500.000	28,159%	5.830	5.408
INTERPORTO DI VADO I.O.	Collegata	Vado Ligure - Via Trieste 25	3.000	5.769.231	5.167	202	31/12/2010	1.615.365	28,000%	6.958	1.447
Totale (b)										27.191	16.532
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	Altre	Roma - Via A. Bergamini 50	107		107	0	31/12/2010		6,200%	6	
SINELEC S.p.A.	Altre	Torino - Via Piffetti 15	7.383	1.476.687	22.885	7.997	31/12/2010	43.200	2,925%	252	
MILANO SERRAVALLE S.p.A.	Altre	Assago - Milanofiori Strada 3 - Pal.B4	93.600	180.000.000	371.351	23.752	31/12/2010	5.191.861	2,884%	22.325	
SISTEMI E SERVIZI SCARL	Altre	Tortona Loc. S. Guglielmo 3/13	100	100.000	100	0	04/01/2010	3.000	3,000%	3	
Totale (c)										22.586	0
Totali (a+b+c)										50.320	16.532

Allegato 7

Autostrada dei Fiori S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	ACCONTO SU DIVIDENDI	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	X	IX	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	160.000	0	49.781	8.451	0	0	30.856	-22.000	31.370	258.458
Movimenti 2010 aumento capitale sociale destinazione utili a riserve dividendi distribuiti destinazione riserve a capitale sociale acconto su dividendi rivalutazione ex lege n. 448/2001 distribuzione riserve utile esercizio 2010				1.568			2.602	22.000 -22.000	-4.170 -27.200	0 0 -5.200 -22.000 0 0 32.294 0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	160.000	0	49.781	10.019	0	0	33.458	-22.000	32.294	263.552
Movimenti 2011 aumento capitale sociale destinazione utili a riserve dividendi distribuiti destinazione riserve a capitale sociale acconto su dividendi rivalutazione ex lege n. 448/2001 distribuzione riserve utile esercizio 2011				1.615			2.679	22.000 -17.000	-4.294 -28.000	0 0 -6.000 -17.000 0 0 20.369 0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	160.000	0	49.781	11.634	0	0	36.137	-17.000	20.369	260.921

Allegato 7-bis

Autostrada dei Fiori S.p.A.						
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011 e loro utilizzazione negli esercizi 2008, 2009 e 2010 (in migliaia di euro)						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale						
Riserve di capitale	160.000					
Riserva da sovrapprezzo azioni		A, B, C	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	0			
Riserve di rivalutazione (*)	49.781	A, B, C	49.781			
Riserve di utili						
Riserva legale	11.634	B	-20.366			
Utili portati a nuovo	19.137	A, B, C	19.137			
Totale	240.552		48.552	0	0	0
Quota non distribuitibile :			0			
Residua quota distribuitibile			48.552 (**)			

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento;

l'eventuale distribuzione delle "riserve di rivalutazione" è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2445 del Codice Civile.

(**): L'eventuale distribuzione di tali riserve è assoggettata - per la quota ascrivibile alle componenti dedotte extra contabilmente

alle disposizioni contenute nell'art. 109 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni.



Allegato 8

Società Autostrada dei Fiori S.p.A. FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE (in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
<u>Con garanzia dello Stato</u> CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	436	436	0
<u>Senza garanzia dello Stato</u> UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.	90.000	20.000	70.000
TOTALE GENERALE	90.436	20.436	70.000

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.**Allegato 9****DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE**

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2011	2010	2009
Gennaio	67.656.613	67.159.047	66.371.710
Febbraio	62.210.912	61.274.053	61.574.572
Marzo	70.798.834	68.882.675	70.907.188
Aprile	89.839.628	90.438.664	89.843.927
Maggio	80.651.292	88.766.647	96.263.768
Giugno	98.392.739	96.180.949	99.842.371
Luglio	124.707.349	123.140.469	120.628.664
Agosto	136.834.451	142.462.595	142.663.697
Settembre	89.664.181	90.935.327	89.816.299
Ottobre	75.672.574	74.944.685	75.823.966
Novembre	56.428.691	61.697.802	63.029.334
Dicembre	68.631.327	68.751.196	73.367.407
TOTALE	1.021.488.591	1.034.634.108	1.050.132.903

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2011	2010	2009
Gennaio	19.851.168	18.889.124	19.072.344
Febbraio	22.464.695	21.308.033	20.749.821
Marzo	26.097.101	25.385.909	23.981.290
Aprile	25.387.347	25.235.571	24.368.916
Maggio	25.735.298	25.241.530	24.763.994
Giugno	24.697.978	25.026.830	24.089.238
Luglio	25.214.423	26.290.532	25.792.254
Agosto	20.961.341	21.059.844	19.409.370
Settembre	23.708.861	24.551.418	23.198.872
Ottobre	23.194.621	24.316.430	23.734.906
Novembre	20.748.996	22.477.581	21.336.056
Dicembre	18.871.469	20.736.800	19.584.901
TOTALE	276.933.298	280.519.601	270.081.962

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2011	2010	2009
Gennaio	87.507.781	86.048.171	85.444.054
Febbraio	84.675.607	82.582.086	82.324.393
Marzo	96.895.936	94.268.583	94.888.478
Aprile	115.226.975	115.674.235	114.212.843
Maggio	106.386.590	114.008.177	121.027.762
Giugno	123.090.717	121.207.779	123.931.609
Luglio	149.921.772	149.431.000	146.420.918
Agosto	157.795.792	163.522.439	162.073.067
Settembre	113.373.042	115.486.744	113.015.171
Ottobre	98.867.195	99.261.115	99.558.872
Novembre	77.177.687	84.175.383	84.365.390
Dicembre	87.502.796	89.487.996	92.952.308
TOTALE	1.298.421.889	1.315.153.709	1.320.214.865

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Transiti per classe di veicoli

Classe	2011	2010	Variazioni	
			Numero	%
A	24.167.164	24.234.500	(67.336)	-0,28
Traffico leggero	24.167.164	24.234.500	(67.336)	-0,28
B	2.462.065	2.470.914	(8.849)	-0,36
3	280.125	285.901	(5.776)	-2,02
4	156.549	159.806	(3.257)	-2,04
5	1.572.708	1.596.079	(23.371)	-1,46
Traffico pesante	4.471.447	4.512.700	(41.253)	-0,91
TOTALE	28.638.611	28.747.200	(108.589)	-0,38

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2011	2010	Variazioni	
			Numero	%
A	1.021.488.591	1.034.634.108	(13.145.517)	-1,27
Traffico leggero	1.021.488.591	1.034.634.108	(13.145.517)	-1,27
B	113.386.558	114.755.935	(1.369.377)	-1,19
3	14.846.632	15.305.772	(459.140)	-3,00
4	9.856.445	10.281.534	(425.090)	-4,13
5	138.843.663	140.176.360	(1.332.697)	-0,95
Traffico pesante	276.933.298	280.519.601	(3.586.303)	-1,28
TOTALE	1.298.421.889	1.315.153.709	(16.731.820)	-1,27

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2010

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2011		2010		
Leggero	1.021.488.591	78,67%	1.034.634.108	78,67%	-1,27%
Pesante	276.933.298	21,33%	280.519.601	21,33%	-1,28%
TOTALE	1.298.421.889	100,00%	1.315.153.709	100,00%	-1,27%

RICAVI NETTI DA PEDAGGI

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2011		2010		
Leggero	87.830.577	63,58%	84.942.554	63,57%	3,40%
Pesante	50.306.469	36,42%	48.676.618	36,43%	3,35%
TOTALE	138.137.046	100,00%	133.619.172	100,00%	3,38%

	2011	2010	%
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	147.890.138	139.423.286	6,1%
Sovrapprezzi tariffari ex art.1, c.1021 L.296/06	-	-	
Sovracanone ex art. 19, c.19 bis L.102/2009 ⁽¹⁾	9.753.092	5.804.114	68,0%
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	138.137.046	133.619.172	3,4%

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

Allegato 10-bis

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
 DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)
 Anno 2011
 Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura		
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	
Gennaio												0	0
Febbraio												0	0
Marzo												0	0
Aprile												0	0
Maggio												0	0
Giugno												0	0
Luglio												0	0
Agosto												0	0
Settembre												0	0
Ottobre												0	0
Novembre												0	0
Dicembre												0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Gennaio	67.656.613	67.159.047	7.271.570	6.992.414	850.588	861.256	753.777	669.115	10.975.232	10.366.339	87.507.781	86.048.171
Febbraio	62.210.912	61.274.053	8.062.489	7.683.946	983.632	963.648	901.265	803.247	12.517.309	11.857.192	84.675.607	82.582.086
Marzo	70.798.834	68.882.675	9.761.382	9.697.452	1.198.439	1.252.413	963.645	964.060	14.173.635	13.471.984	96.895.936	94.268.583
Aprile	89.839.628	90.438.664	10.725.986	10.800.454	1.321.428	1.312.239	871.818	854.556	12.468.115	12.268.322	115.226.975	115.674.235
Maggio	80.651.292	88.766.647	10.573.667	10.881.242	1.354.235	1.417.249	901.227	925.949	12.906.170	12.017.090	106.386.590	114.008.177
Giugno	98.392.739	96.180.949	10.704.944	10.620.883	1.509.233	1.487.256	882.278	938.461	11.601.523	11.980.230	123.090.717	121.207.779
Luglio	124.707.349	123.140.469	11.146.115	11.496.575	1.708.632	1.750.459	861.146	954.728	11.498.530	12.088.770	149.921.772	149.431.000
Agosto	136.834.451	142.462.595	10.571.544	10.543.086	1.587.147	1.639.677	630.632	653.874	8.172.017	8.223.207	157.795.792	163.522.439
Settembre	89.664.181	90.935.327	9.953.131	10.104.504	1.396.391	1.443.263	851.387	956.586	11.507.451	12.047.065	113.373.042	115.486.744
Ottobre	75.672.574	74.944.685	9.341.961	9.543.231	1.143.612	1.194.969	818.383	993.436	11.890.666	12.564.794	98.867.195	99.261.115
Novembre	56.428.691	61.697.802	7.584.500	8.183.145	921.291	1.022.888	759.481	846.533	11.483.725	12.425.015	77.177.687	84.175.383
Dicembre	68.631.327	68.751.196	7.689.269	8.209.003	872.004	960.455	660.904	720.989	9.649.291	10.846.353	87.502.796	89.487.996
Totale	1.021.488.591	1.034.634.108	113.386.558	114.755.935	14.846.632	15.305.772	9.856.445	10.281.534	138.843.663	140.176.360	1.298.421.869	1.315.153.709

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Gennaio	67.656.613	67.159.047	7.271.570	6.992.414	850.588	861.256	753.777	669.115	10.975.232	10.366.339	87.507.781	86.048.171
Febbraio	62.210.912	61.274.053	8.062.489	7.683.946	983.632	963.648	901.265	803.247	12.517.309	11.857.192	84.675.607	82.582.086
Marzo	70.798.834	68.882.675	9.761.382	9.697.452	1.198.439	1.252.413	963.645	964.060	14.173.635	13.471.984	96.895.936	94.268.583
Aprile	89.839.628	90.438.664	10.725.986	10.800.454	1.321.428	1.312.239	871.818	854.556	12.468.115	12.268.322	115.226.975	115.674.235
Maggio	80.651.292	88.766.647	10.573.667	10.881.242	1.354.235	1.417.249	901.227	925.949	12.906.170	12.017.090	106.386.590	114.008.177
Giugno	98.392.739	96.180.949	10.704.944	10.620.883	1.509.233	1.487.256	882.278	938.461	11.601.523	11.980.230	123.090.717	121.207.779
Luglio	124.707.349	123.140.469	11.146.115	11.496.575	1.708.632	1.750.459	861.146	954.728	11.498.530	12.088.770	149.921.772	149.431.000
Agosto	136.834.451	142.462.595	10.571.544	10.543.086	1.587.147	1.639.677	630.632	653.874	8.172.017	8.223.207	157.795.792	163.522.439
Settembre	89.664.181	90.935.327	9.953.131	10.104.504	1.396.391	1.443.263	851.387	956.586	11.507.451	12.047.065	113.373.042	115.486.744
Ottobre	75.672.574	74.944.685	9.341.961	9.543.231	1.143.612	1.194.969	818.383	993.436	11.890.666	12.564.794	98.867.195	99.261.115
Novembre	56.428.691	61.697.802	7.584.500	8.183.145	921.291	1.022.888	759.481	846.533	11.483.725	12.425.015	77.177.687	84.175.383
Dicembre	68.631.327	68.751.196	7.689.269	8.209.003	872.004	960.455	660.904	720.989	9.649.291	10.846.353	87.502.796	89.487.996
Totale	1.021.488.591	1.034.634.108	113.386.558	114.755.935	14.846.632	15.305.772	9.856.445	10.281.534	138.843.663	140.176.360	1.298.421.869	1.315.153.709

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Allegato 11

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della A.d.F. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u>
		(in migliaia di Euro)
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Prestazioni di assistenza manageriale	<u>350</u>
A.B.C. S.p.A.	Manutenzione ed adeguamento della autostrada Lavori di costruzione capitalizzati	4.919 <u>9.121 (1)</u>
	Totale	<u>14.040</u>
A.S.T.M. S.p.A.	Assistenza service informativi Assistenza manageriale	12 <u>147</u>
	Totale	<u>159</u>
SINA S.p.A.	Prestazioni relative ad assistenza amministrativa, concessionale e legale Consulenze tecniche Manutenzione beni reversibili Studi e progetti capitalizzati	755 163 175 <u>1.532 (1)</u>
	Totale	<u>2.625</u>
SINECO S.p.A.	Ispezioni, controlli opere d'arte, misurazioni fonometriche Studi e progetti capitalizzati Consulenze tecniche	2.853 229 (1) 37
	Totale	<u>3.119</u>
SINELEC S.p.A.	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici Assistenza service informativi Consulenze Acquisti materiale Altri beni Licenze software Altro Lavori di costruzione capitalizzati	3.588 946 10 372 21 33 135 <u>1.014 (1)</u>
	Totale	<u>6.119</u>
ENERGRID S.p.A.	Utenze Altro	4.783 49
	Totale	<u>4.832</u>
SEA S.p.A.	Manutenzione ed adeguamento dell'autostrada Acquisti materiale Lavori conto terzi Lavori di costruzione capitalizzati	2.131 115 10 30 (1)
	Totale	<u>2.286</u>
PCA S.p.A.	Assicurazioni	<u>1.804</u>

Segue Allegato 11

EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzioni Impianti	1.632
	Acquisti materiale	321
	Lavori di costruzione capitalizzati	<u>2.226 (1)</u>
	Totale	<u>4.179</u>
SIAS S.p.A.	Interessi passivi	Totale <u>435</u>
SISTEMI E SERVIZI SCARL	Noleggi	Totale <u>53</u>
FIORI REAL ESTATE S.R.L.	Canone di locazione immobile	Totale <u>38</u>

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso gratuitamente reversibili" e "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

b) Operazioni effettuate dalla A.d.F. S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SINELEC S.p.A.	Canoni Impianti	1.953
	Altro	<u>24</u>
	Totale	<u>1.977</u>
A.T.I.V.A. S.p.A.	Recupero costi di esazione	Totale <u>43</u>
A.B.C. S.p.A.	Recupero spese	Totale <u>39</u>
ENERGRID S.p.A.	Sopravvenienze attive	Totale <u>2</u>
FIORI REAL ESTATE S.R.L.	Prestazioni varie	Totale <u>6</u>
SATAP S.p.A.	Recupero costi di esazione	Totale <u>66</u>
SALT P.A.	Recupero costi di esazione	Totale <u>36</u>
ASTI - CUNEO S.p.A.	Altro	Totale <u>2</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopra indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Allegato n. 12

	31/12/2011		31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Autostrada dei Fiori S.p.A.				
<i>Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010</i>				
(in migliaia di euro)				
Imposte anticipate:				
Componenti assoggettati ad imposte sul reddito:				
Previsionamenti	295	81	0	0
Accantonamento rischi	1.592	454	1.496	427
Accantonamento fondo di rinnovo (Ires)	11.809	3.247	0	0
Componenti assoggettati ad IRAP:				
Accantonamento fondo di rinnovo (Irap)	30.641	1.195	29.773	1.161
Componenti assoggettati ad imposte sul reddito ed IRAP:				
Spese di rappresentanza	0	0	1	1
Ammortamento finanziario	1.800	565	1.960	615
Totale	46.137	5.542	33.230	2.204
Imposte differite:				
Componenti assoggettati ad imposte sul reddito:				
Plusvalenze	0	0	52	16
Componenti assoggettati ad imposte sul reddito ed IRAP:				
Accantonamento al fondo di rinnovo (quota dedotta extra-contabilmente)	0	0	0	0
Totale	0	0	52	16
Passività per imposte differite (Attività per imposte anticipate) nette (a)		5.542		2.188
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale passività per imposte differite (Attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		5.542		2.188
Attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2011		5.542		
Giro conto da fondo imposte differite a fondo imposte per affrancamento quadro EC		0		
Attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2010		2.188		
Imposte anticipate a carico del conto economico dell'esercizio 2011		3.354		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento. Si precisa che non sono presenti differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite.

Imposte sul reddito

Importi in migliaia di euro	2011	2010
Imposte correnti	(16.758)	(14.610)
IRES	(14.242)	(11.932)
IRAP	(2.516)	(2.678)
Imposte differite/anticipate	3.354	230
IRES	3.325	89
IRAP	29	141
Imposta sostitutiva		
Proventi da consolidato fiscale	209	
Totale	(13.195)	(14.380)

Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRES)

Importi in migliaia di euro	2011		2010			
Risultato dell'esercizio ante imposte		33.564		46.674		
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRES)	10.917	32,53%	11.843	25,37%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					0,0%	
Dividendi	1.315	362	1,08%	3.432	944	2,02%
Accantonamento fondo di rinnovo (quadro EC)					-	0,00%
Sopravvenienze attive straordinarie			0,00%		-	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	467	128	0,38%	471	130	0,28%
Totale	1.782	490	1,46%	3.903	1.074	2,30%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Variazioni in aumento	(7.919)	(2.177)	-6,49%	(297)	(82)	-0,18%
Rettifica variazioni in diminuzione		-	0,00%		-	0,00%
Adeguamento aliquote			0,00%			0,00%
Totale	(7.919)	(2.177)	-6,49%	(297)	(82)	-0,18%
Imposte sul reddito teoriche		9.230	27,5%		12.835	27,5%

Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRAP)

Importi in migliaia di euro	2011		2010			
Valore della produzione lorda		64.329		65.578		
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRAP)	2.487	3,87%	2.537	3,87%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Costi per il personale deducibili (disabili e assicurazioni INAIL)	1.430	56	0,09%	1.376	54	0,08%
Ricavi non imponibili	24	1	0,00%	87	3	0,00%
Oneri diversi di gestione deducibili		-	0,00%		-	0,00%
Altri oneri minori deducibili		-	0,00%		-	0,00%
Accantonamento fondo di rinnovo	868	34	0,05%	3.727	145	0,22%
Totale	2.322	91	0,14%	5.190	202	0,31%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Ammortamenti non deducibili		-	0,00%		-	0,00%
Costi per servizi non deducibili	(1.632)	(64)	-0,10%	(4.481)	(175)	-0,28%
Oneri diversi di gestione non deducibili	(119)	(5)	-0,01%	(144)	(6)	-0,01%
Maggiori proventi imponibili		-	0,00%		-	0,00%
Altri costi non deducibili		-	0,00%		-	0,00%
Adeguamento aliquote		-			-	0,00%
Totale	(1.751)	(69)	-0,11%	(4.625)	(181)	-0,28%
Imposte sul reddito teoriche		2.509	3,90%		2.558	3,90%



Allegato 13

**Bilancio al 31 dicembre 2010 della SALT p.A., società controllante
che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"**

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Importi in euro	31/12/2010
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	746.346.816
C Attivo circolante	582.638.519
D Ratei e risconti	1.076.364
TOTALE ATTIVO	1.330.061.699

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2010
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	120.000.000
Riserve	349.775.625
Utile (perdita) di esercizio	57.001.161
Acconto su dividendi	(30.000.000)
B Fondi per rischi ed oneri	21.489.743
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.018.826
D Debiti	803.698.569
E Ratei e risconti	77.775
TOTALE PASSIVO	1.330.061.699

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	31/12/2010
Garanzie prestate	52.500.000
Altri Conti D'Ordine	74.161.773
TOTALE	126.661.773

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2010
A Valore della produzione	193.607.496
B Costi della produzione	(128.391.056)
C Proventi e oneri finanziari	12.369.002
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(63.725)
E Proventi e oneri straordinari	(162.579)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.357.977)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.001.161

Allegato 14

Bilancio al 31 dicembre 2011 della Fiori Real Estate S.r.l., società
controllata che esercita attività nel settore immobiliare

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Importi in euro	31/12/2011
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	911.214
C Attivo circolante	13.466
D Ratei e risconti	47
TOTALE ATTIVO	924.727

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2011
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	110.000
Riserve	452.932
Riserva legale	1.418
Perdita portata a nuovo	0
Utile (perdita) di esercizio	9.599
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D Debiti	350.778
E Ratei e risconti	
TOTALE PASSIVO	924.727

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	31/12/2011
Garanzie prestate	
Altri Conti D'Ordine	1.361.255
TOTALE	1.361.255

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2011
A Valore della produzione	37.984
B Costi della produzione	(24.451)
C Proventi e oneri finanziari	648
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E Proventi e oneri straordinari	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.582)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.599

Autostrada dei Fiori S.p.A.

Gruppo S.A.L.T. p.a.

ATTESTAZIONE sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011

1. I sottoscritti Ing. Alfredo Borchì, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Autostrada dei Fiori S.p.A. ed il Dott. Giuliano Sandre, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 2011.

2. Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada dei Fiori S.p.A.;

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Savona, 17 febbraio 2012

Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Ing. Alfredo Borchì

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Giuliano Sandre

Relazione del Collegio Sindacale





Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

(ai sensi dell'art. 2429 C.C.)

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge e si articola nello Stato patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale. In particolare:

- abbiamo partecipato nel 2011 a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e tenuto n. 8 riunioni di Collegio Sindacale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento acquisendo dagli Amministratori e dal personale delegato informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Durante la nostra attività non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, neppure di azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni nel corso delle specifiche riunioni avute con i responsabili delle diverse funzioni organizzative e tramite l'analisi di documentazione aziendale;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori tutte le informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del Bilancio sono state correttamente applicate. In particolare che il Bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, dagli incontri con l'Amministratore Delegato e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- dall'esame del bilancio si evince che non vengono segnalate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate; inoltre, a nostra conoscenza, non risultano conferiti a Deloitte & Touche S.p.A. incarichi incompatibili con l'attività di revisione di bilancio;
- confermiamo che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte di alcun Socio di fatti ritenuti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nella Relazione sulla Gestione i Vostri Amministratori Vi hanno altresì ampiamente riferito sugli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la Gestione sociale inerente l'esercizio 2011.

In particolare Vi segnaliamo quanto segue:

- dal 1° gennaio 2012 sono entrati in vigore gli adeguamenti delle tariffe di pedaggio sulle tratte autostradali in concessione, fissate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia. La variazione tariffaria per la Società, pari al 5,22%, è stata determinata secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e dalle previsioni convenzionali, i cui effetti economici si risconterranno nell'anno in corso;
- il debito nei confronti di ANAS S.p.A., precedentemente pendente verso il Fondo Centrale di Garanzia, si è ridotto in relazione al rimborso previsto per l'anno 2011 per un importo di 22.000 migliaia di euro, in linea con le previsioni del Piano finanziario allegato all'atto convenzionale vigente;
- nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori sono contenute informazioni sull'attuazione del programma d'investimenti eseguito nel 2011;
- la Relazione sulla Gestione riporta le informazioni afferenti la gestione di Rischi finanziari ed i fattori di rischi ed incertezze;
- l'Organismo di Vigilanza, in relazione agli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha regolarmente operato producendo relazioni sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- la Società, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2011 e vista la relazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile sull'acconto dividendi, ha proceduto, ai sensi dell'art. 2433-bis comma 5 del codice civile, alla distribuzione di



un acconto su dividendi per l'esercizio 2011, pari a 0,425 euro per azione per un importo complessivo di 17 milioni di euro;

- attestiamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile netto di 20.369 migliaia di euro e che nella proposta di destinazione dell'utile d'esercizio è previsto il trasferimento alla voce A VII "Altre riserve – Riserva Disponibile" dell'importo di 350 migliaia di euro.

Affermiamo che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha:

- incontrato più volte il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio;
- ascoltato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza sull'applicazione del modello organizzativo della Società e da tali approfondimenti non sono emersi elementi di criticità da evidenziare nella presente relazione;
- incontrato e sentito in più occasioni alcuni responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dei controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità di bilancio sociale, come da mandato conferito dall'Assemblea dei Soci. Nel corso di tali incontri, convocati al fine dello scambio di reciproche informazioni, non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile, come riportato nella bozza di Relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27/01/2010 e dell'art. 165 del D.Lgs 24/02/1998 n.58 che la Società di Revisione ci ha anticipato in data odierna.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine sia alle verifiche periodiche poste in essere che ai controlli sul Bilancio effettuati dalla stessa, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ritiene che non sussistano elementi e motivazioni ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011 della Vostra Società, nonché della proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Imperia, 7 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della Società di Revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E
DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.**


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada dei Fiori S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Autostrada dei Fiori S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrada dei Fiori S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Autostrada dei Fiori S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada dei Fiori S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 7 marzo 2012





Soci e loro partecipazione al capitale sociale	3
Cariche sociali	5
Convocazione di Assemblea	7
Relazione del Consiglio di Amministrazione	9
Relazione sulla gestione	
- Le considerazioni preliminari	11
- La gestione economica	14
- La situazione patrimoniale e finanziaria	16
- La distribuzione di acconto sui dividendi	18
- La situazione concessionale ed i rapporti con la Concedente ANAS S.p.A.	19
- Gli appalti pubblici ed altre normative di interesse	21
- Il portafoglio delle partecipazioni	22
- Le partecipazioni	23
- Le informazioni sulla controllata Fiori Real Estate S.r.l.	24
- La responsabilità amministrativa della Società	25
- I programmi di ammodernamento e miglioramento	26
- Gli interporti	29
- La qualità del servizio	31
- Le informazioni sull'esercizio autostradale	34
- La sicurezza del traffico	36
- La sicurezza del personale sul lavoro	36
- La manutenzione	38
- L'esazione dei pedaggi	40
- Il servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)	41
- Le aree di servizio	42
- I Centri Servizi	42
- I Sistemi informatici	43
- Il contenzioso	44
- Le informazioni su ambiente ed il personale	45
- Le attività di ricerca e sviluppo	46
- La governance di Gruppo	46
- I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con Imprese sottoposte al controllo di queste ultime	47
- La gestione dei rischi finanziari	49
- Le azioni proprie e le azioni o quote di società controllanti	50
- La sede secondaria	51
- Le informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività ed area geografica	51
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	51
- L'evoluzione prevedibile della gestione	52

Indice

- Le conclusioni	53
- La richiesta di deliberazioni	53
Stato Patrimoniale	57
- Stato Patrimoniale Attivo	59
- Stato Patrimoniale Passivo	61
- Conti d'Ordine	63
Conto Economico	65
Rendiconto Finanziario	69
Nota Integrativa	
- Criteri di valutazione	73
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo	79
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo	87
- Conti d'Ordine	94
- Commento alle principali voci del Conto Economico	95
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	105
Allegati	107
Attestazione	127
Relazione del Collegio Sindacale	129
Relazione della Società di Revisione	135
Grafici e Statistiche	139
